

# BILANCIO 2013



azienda servizi integrati  
**S.p.A**

Società soggetta a direzione e coordinamento di Piave Servizi S.c.r.l.



## INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 3
Stato Patrimoniale	pag. 18
Conto Economico	pag. 21
Nota Integrativa	pag. 28

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio 2013 di ASI S.p.A. si chiude con un utile netto di circa 685 mila euro dovuto alle attività che la società svolge nel settore del ciclo idrico integrato. Si ricorda a tal proposito che ASI Spa ha operato per effetto dell'affidamento del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione da parte del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" alla controllante contrattuale Piave Servizi S.c.r.l. la quale, a sua volta, per lo svolgimento della propria attività si è avvalsa, per previsione contrattuale e per un periodo transitorio, delle società operative ASI SpA, Sile Piave Spa e SISP Srl.

Come noto, dal 27/2/2014 i Comuni Soci di ASI SpA sono entrati a far parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia a seguito della Delibera GRV 856/2013, tramite la sottoscrizione dell'apposita Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti compresi nell'A.T.O. del Servizio Idrico Integrato.

Dal 1/04/2014 ASI SpA è affidataria diretta *in house* del Servizio Idrico Integrato da parte di tale Consiglio di Bacino a seguito del contestuale recesso da Piave Servizi S.c.r.l. e dal relativo contratto di direzione e coordinamento.

Nel corso del 2013 è avvenuto, nel mese di luglio, l'avvicendamento del Consiglio di Amministrazione e, successivamente in ottobre, della Direzione Generale. Tali passaggi non hanno comunque interferito sulla continuità ed incisività della gestione che ha caratterizzato l'Azienda consentendo di gestire i delicati passaggi istituzionali (quale il passaggio di Ambito) e di portare a conclusione l'esercizio in corso in linea con le previsioni.

Il risultato economico della gestione 2013 risulta sensibilmente superiore rispetto alla programmazione di inizio anno ed alla successiva revisione effettuata nel mese di agosto 2013 in quanto risente delle nuove modalità di imputazione principalmente dovute alla componente FoNI, come meglio illustrato di seguito ed in Nota Integrativa.

### **Breve analisi sui risultati della gestione 2013.**

Il metodo tariffario transitorio (MTT) stabilito dall'AEEGSI con la Deliberazione n.585 del 28 dicembre 2012, è stato sostituito dal Metodo Tariffario Idrico (MTI) introdotto con Deliberazione

643/2013/R/idr del 27/12/2013 che ha introdotto elementi di “stabilizzazione” circa le modalità di calcolo delle tariffe per il periodo 2012-2015 e per i quadrienni successivi. I punti salienti della metodologia di calcolo, che paiono consolidarsi a seguito delle sentenze T.A.R. Lombardia e Consiglio di Stato per i numerosi contenziosi sollevati, prevedono, in continuità con i metodi precedenti, l’attribuzione al gestore di un Vincolo ai Ricavi (VRG) che costituisce il limite massimo dei ricavi che concorrono alla copertura dei costi riconosciuti.

Occorre sottolineare che l’andamento dei volumi (vendita di acqua, trattamento reflui e allacciamenti) risulta caratterizzato nell’ultimo triennio da un costante andamento decrescente dovuto principalmente all’incidenza della crisi economica e che tale tendenza è suscettibile di causare un innalzamento delle tariffe percepite dall’utenza.

Dal 2014 alla determinazione del VRG, a differenza di quanto avvenuto negli ultimi esercizi, contribuiranno tutti utili derivanti dall’attività di allacciamento, e non più solo la quota del 50% degli stessi, traducendosi ciò in un possibile contenimento degli incrementi delle tariffe.

Contribuisce a determinare il Vincolo dei ricavi complessivi riconosciuti al gestore la componente tariffaria, introdotta dal MTT, denominata Fondo Nuovi Investimenti (di seguito FoNI) che il gestore è obbligato a destinare alla realizzazione di nuovi investimenti od al finanziamento di agevolazioni tariffarie.

Tale componente, suscettibile di incidere pesantemente sul conto economico, non ha ancora trovato una sua collocazione contabile “universale” a causa delle incertezze gravanti sul relativo trattamento civilistico e fiscale. Si ricorda che, nell’esercizio chiuso al 31/12/2012, la componente FoNI ammontava a 1,167 milioni di euro, accantonata a Fondo Oneri futuri.

Per il 2013 il FoNI che, si ricorda in sintesi, rappresenta una componente di corrispettivo tariffario applicato all’utenza, vincolata “alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito”, ammonta ad € 1.752.957.

Con l’introduzione del MTI le disposizioni impartite dall’AEEGSI destano qualche perplessità in merito alla determinazione dello stesso FoNI che, pur alimentandosi immediatamente con la tariffa, risulterebbe destinabile, in termini di spesa, ad investimento effettivo solo al netto dall’impatto fiscale pari al 27,5%.

A partire dal 2015, infatti, l’AEEGSI provvederà al controllo del “FoNI non investito” dal Gestore

mediante confronto tra la componente applicata in tariffa all'utenza a tale titolo nell'anno n ed il "FoNI spesa", al fine di penalizzare i Gestori per i quali tale confronto risultasse maggiore di zero (FoNI spesa inferiore al FoNI applicato in tariffa). Il FoNI spesa, ai sensi dell'art.23.1, 2° comma della Del.643/2013/R/IDR dell'AEEGSI, è, a sua volta, pari alla spesa complessiva per gli investimenti "individuati come prioritari..." "a cui si deve aggiungere l'effetto fiscale ottenuto applicando l'aliquota 0,275 alla componente FoNI". Sulla base di tali disposizioni ne consegue che il gestore è vincolato a spendere il FONI ricevuto in tariffa nella quota pari al 72,5% del totale (100-27,5).

Basandosi sulla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di investimenti non trova corrispondenza in costi di esercizio immediatamente iscritti in bilancio, per il 2013 si è provveduto a riscontare dai ricavi la quota del 72,5% del FoNI 2013, imputandola tra i risconti passivi. Ciò differisce da quanto applicato nel bilancio 2012, nel quale, come già evidenziato, si è provveduto ad accantonare la componente FoNI presente tra i ricavi a Fondo Oneri, evidenziando così il vincolo di tale componente economica positiva alla realizzazione di investimenti futuri. In applicazione dell'art.23.1, 2° comma della Del.643/2013/R/IDR dell'AEEGSI di cui prima, la quota del 72,5% del FoNI accantonato a Fondo Oneri nel 2012 è stata, nel 2013, riscontata analogamente al trattamento del FONI 2013, mentre la rimanente quota del 27,5% presente nel fondo è stata eliminata dallo stesso rilevando sopravvenienze attive nell'esercizio in corso.

Al fine di rendere omogeneo il confronto tra il prospetto di bilancio 2013 e 2012, si è provveduto ad armonizzare, a parità di risultato economico e patrimoniale, le poste di Conto Economico e Stato Patrimoniale del bilancio 2012 attraverso il risconto dai ricavi da tariffa 2012 della quota FoNI spesa del medesimo anno, appostandola tra i risconti passivi ed eliminando il corrispondente accantonamento a Fondo Oneri 2012.

E' il caso di evidenziare che con gli investimenti 2013 l'azienda ha provveduto a spendere totalmente la quota riscontata del FoNI 2012 e 2013. In conseguenza di ciò nel Conto Economico 2013 sono state imputate a ricavo le quote di FoNI correlate agli ammortamenti degli investimenti realizzati con tale componente tariffaria, con la medesima tecnica dei contributi c/impianti.

In forma prudenziale, anche per il 2013 si è provveduto ad assoggettare a tassazione Irap ed Ires immediata la componente di corrispettivo FoNI, rilevando, tuttavia, le relative imposte anticipate il cui credito sarà recuperato nel corso del processo annuale di "utilizzo" dei contributi FoNI già tassati.

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Si ritiene che così l'Azienda abbia seguito i criteri di appostazione contabile più prudentiali e tuzioristici anche in relazione ai *benchmark* di settore.

E' utile a questo punto rappresentare quello che sarebbe stato l'effetto economico sul risultato di esercizio se si fosse provveduto ad applicare gli stessi criteri adottati per il bilancio d'esercizio 2012 al fine di valutare la corretta esposizione del risultato al 31/12/2013.

(in migliaia di euro)	
Utile netto 2013	685
- 27,5% Foni 2013 presente tra i ricavi (non riscontato)	-482
effetto della variazione sulle imposte Ires ed Irap	153
<b>sub. tot.</b>	356
- sopravvenienza attiva pari al 27,5% FoNI 2012	-321
effetto imposte anticipate su recupero sopravvenienza	102
<b>sub. tot.</b>	136
maggior ricavo per utilizzo quota 2013 del 27,5% FoNI 2012-13	15
effetto della variazione sulle imposte Ires ed Irap	-5
<b>risultato netto</b>	146

In nota integrativa, saranno approfonditi i criteri adottati al fine della redazione del bilancio 2013.

Complessivamente il valore della produzione sviluppato da A.S.I. S.p.A. nell'esercizio che si è chiuso è stato di 23,95 milioni di euro, interamente attribuibile all'attività del Servizio Idrico Integrato ed attività ad essa correlate (progettazione ed interventi c/terzi, analisi di laboratorio, realizzazione allacciamenti, servizi di manutenzione, ecc...).

Anche nel 2013, al fine di ottemperare alle esigenze di correlazione tra costi e ricavi di esercizio, sono stati iscritti a bilancio i conguagli di competenza; questi, determinati ai sensi dell'art.46 dell'Allegato A alla Deliberazione n.585 del 28/12/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas, ed i Servizi Idrici, hanno determinato un valore a credito del gestore di circa 940 mila euro che sarà applicato sulle tariffe 2015. In nota integrativa viene fornita indicazione maggiormente precisa sulle caratteristiche del conguaglio calcolato.

Sul versante dei costi, la gestione 2013, anche a seguito della revisione di Budget effettuata ad agosto 2013, ha prodotto una riduzione degli oneri sostenuti per materiali e servizi impiegati nell'attività rispetto all'esercizio precedente (-300 mila €) con un costo del lavoro in leggera diminuzione rispetto al 2012. Tutte le spese sono state oggetto di monitoraggio periodico e

continuo in relazione all'attività di controllo effettuata sulla gestione e, il consolidamento della funzione approvvigionamenti centralizzata ed in staff alla Direzione, ha consentito e consentirà riduzione e contenimento di costi operativi anche nei prossimi esercizi.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto, inoltre, ad iscrivere svalutazioni crediti per euro 491.992 (+€ 177 mila rispetto al 2012) per effetto, prevalentemente, di una valutazione particolarmente puntuale e prudentiale sullo stato degli insoluti al 31/12/2013, in particolare di singole situazioni creditorie verso utenti, spesso di basso importo unitario, già scadute da molti mesi ed in molti casi relative a rapporti di fornitura già cessati per morosità o altro. Sulla maggior parte di tali situazioni sono comunque ancora in atto procedure tese al recupero, la dove ancora sia valutato possibile ed economicamente conveniente, dei valori a ns. credito.

E' il caso di sottolineare che, al netto delle poste sopra evidenziate, al risultato positivo dell'esercizio 2013 concorrono anche sopravvenienze attive straordinarie dovute, per euro 321 mila all'eliminazione dal Fondo Oneri del quota del 27,5% del valore del FoNI 2012, e per euro 43 mila alla riduzione del debito per imposte Ires anno 2012.

#### **Evoluzione della gestione.**

L'avvento dell'AEEGSI ed il suo consolidamento costituisce, seppure nella difficoltà e complessità del contesto, un punto di riferimento che consente di ridurre progressivamente le incertezze legate alla fase di avvio con le conseguenti difficoltà di programmazione e pianificazione della gestione e dei suoi riflessi economici e finanziari. Con il nuovo MTI si stabilizzano i riferimenti relativi al VRG e, conseguentemente, si rende necessaria una revisione dei Piani di Investimento in ottica di sostenibilità e finanziabilità.

Prima di addentrarsi con la necessaria attenzione su tale argomento, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione intende soffermarsi su alcuni altri aspetti di particolare rilevanza per gli sviluppi della gestione con particolare riferimento all'assetto industriale ed organizzativo della società.

Come ricordato in premessa, il passaggio di Ambito effettuato dai Comuni Soci, ha determinato l'abbandono del Piano Industriale approvato dalla Piave Servizi Srl finalizzato all'accorpamento gestionale delle società Sile Piave Spa, Sisp Srl ed ASI Spa per la gestione unica del servizio nel territorio della "sinistra Piave".

ASI SpA è, a partire dal 1/4/2014, affidataria del SII fino al 31/12/2018, scadenza omogenea a

quella del gestore Veritas SpA all'interno del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia. Con l'ingresso degli 11 Comuni ASI SpA nel nuovo Ambito, si aprono scenari di possibile integrazione che dovranno essere verificati e condivisi dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia. La scadenza dell'affidamento del SII al 31/12/2018 deve porre fin da subito il Consiglio di Bacino nella logica di addivenire quanto prima alla definizione del/i gestore/i cui affidare il servizio per una durata almeno ventennale. Tale passaggio risulta fondamentale per la definizione di un Piano di Ambito che possa essere "bancabile" consentendo di realizzare nel tempo tutti gli investimenti vitali per l'Azienda e per il territorio dei Comuni gestiti.

Occorre evidenziare che, parallelamente alla questione sopra accennata, è in corso un proficuo processo di convergenza ed integrazione conseguente all'adesione al Consorzio Viveracqua di cui fanno parte oltre ad ASI SpA, 9 gestori del SII in Veneto (Acque Veronesi, ETRA, Acque Vicentine, Polesine Acque, Alto Vicentino Servizi, Centro Veneto Servizi, BIM, Acque del Chiampo e Acque del Basso Livenza cui, quasi certamente, si aggiungeranno nel corso del 2014 Veritas, Sile Piave, SISP e Gardesana Servizi).

Viveracqua, avviatasi nel giugno 2011 su iniziativa di Acque Veronesi ed Acque Vicentine, ha rapidamente catalizzato le adesioni degli altri gestori veneti affidatari del SII *in house* con lo scopo di costituire una base comune a partire dall'espletamento di gare collettive per la fornitura di beni e servizi cui si sono aggiunte attività di *benchmark* in tutti i processi aziendali mediante istituzione di gruppi di lavoro, studi di fattibilità per la definizione di processi di aggregazione di funzioni trasversali ed iniziative comuni in ambito istituzionale.

Tra le attività intraprese nell'ultimo trimestre del 2013, spicca la procedura per il reperimento di risorse finanziarie mediante emissione di prestito obbligazionario ai sensi della Legge 134/12 (Mini Bond). Tale operazione, recentemente approvata dall'Assemblea dei Soci, consentirà di ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione degli investimenti per un importo di circa 38 milioni di euro nei prossimi 4 anni.

Le obbligazioni, cartolarizzate da una SPV (società veicolo) saranno collocate presso la BEI (Banca Europea per gli Investimenti) a tassi competitivi anche tenuto conto del fatto che il canale ordinario bancario ha notevolmente contratto gli impieghi, non solo in generale, ma anche nel settore idrico. Il *closing* dell'operazione è previsto per il mese di giugno 2014.



### Analisi reddituale e finanziaria

In ottemperanza alle disposizioni dell'art.2428 del C.C., si forniscono delle informazioni in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Vengono proposte di seguito alcune serie storiche (ultimo triennio) concernenti alcuni indicatori il cui esame evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fatturato (Valore della produzione)	27.628.771	28.658.909	21.565.506	21.790.564	23.107.064	23.287.690
Risultato prima delle imposte	1.696.065	1.585.608	1.268.355	1.672.434	736.130	1.325.589

Indicatori	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
MOL	€ 5.709.494	€ 5.820.386	€ 5.528.957	€ 6.157.688	€ 6.469.159	€ 7.031.977
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.897.212	€ 2.861.328	€ 2.401.196	€ 2.927.931	€ 1.704.324	€ 2.369.352
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.887.523	€ 1.915.746	€ 1.609.155	€ 2.019.351	€ 846.192	€ 1.334.640
EBIT INTEGRALE	€ 2.231.365	€ 1.951.486	€ 1.587.283	€ 2.021.686	€ 1.156.666	€ 1.700.057

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è un indicatore sintetico che valuta l'andamento operativo dell'azienda. Esso misura la redditività della gestione caratteristica al lordo dei costi di ammortamento.

Detraendo dal MOL gli ammortamenti e gli accantonamenti si ottiene il Risultato Operativo della gestione. Dai dati si evidenzia un incremento dei livelli di redditività per effetto essenzialmente della componente FoNI presente tra i ricavi (27,5% della quota in tariffa 2013, oltre al rilascio della quota FoNI speso per investimenti prioritari, di competenza 2013).

Se al Risultato Operativo si sommano i risultati della gestione accessoria (altri ricavi ed oneri diversi di gestione) ed i proventi/oneri finanziari si arriva a determinare l'EBIT (Earning Before Interest and Tax) normalizzato. L'EBIT integrale corrisponde all'EBIT normalizzato da cui si deduce il risultato della gestione straordinaria.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 12.812.999	-€ 14.107.572	-€ 15.657.737	-€ 16.925.324
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	83%	81%	80%	79%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 825.326	€ 254.910	-€ 87.888	-€ 1.423.578
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	101%	100%	100%	98%

Il Quoziente primario di struttura, pari al rapporto tra i mezzi propri (patrimonio della Società) e l'attivo fisso (le immobilizzazioni), dimostra che la società copre con il proprio capitale il 79% delle immobilizzazioni.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	48,8%	48,5%	51,6%	48,0%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	36,2%	32,5%	37,7%	36,3%

Il quoziente di indebitamento finanziario, che esprime l'incidenza del capitale di terzi rispetto a quello proprio, nel 2013 è diminuito. Ciò è dovuto all'aumento dei mezzi propri (patrimonio della società) per effetto del reimpiego degli utili degli esercizi precedenti cui non si è contrapposto un aumento del valore delle passività a medio lungo termine costituite dal capitale preso a prestito per finanziamenti, al netto delle quote rimborsate dei finanziamenti pregressi.

INDICI DI REDDITIVITA'		Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,9%	1,4%	0,5%	1,1%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	2,1%	2,7%	1,2%	2,1%

ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	2,9%	3,6%	2,0%	2,8%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	11,9%	14,2%	7,8%	10,7%

Il ROE indica la redditività del capitale proprio (utile netto/capitale proprio) mentre il ROI riporta la redditività del capitale investito, proprio e di terzi, attraverso la gestione tipica dell'azienda (margine operativo netto/capitale investito). Con il ROS, poi, vi è una misurazione della redditività delle vendite.

Dall'analisi di questi indici si evidenzia, in particolare, come la redditività del capitale investito nel 2013 sia aumentata rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi di liquidità si propone di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 825.326	€ 254.910	-€ 87.889	-€ 1.423.581
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,037	1,011	0,996	0,938
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 99.613	-€ 452.702	-€ 1.187.806	-€ 2.306.796
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,004	0,980	0,952	0,899

**Informazioni sul personale, salute e sicurezza.**

Nel corso del 2013 il numero medio di personale (FTE) è stato di 147.92 unità di cui 16.5 part-time. I dipendenti inquadrati come impiegati sono stati n. 61,50 unità mentre gli operai n. 85,42 unità. L'azienda occupa n. 10 persone appartenenti a categorie protette e tutto il personale è inquadrato nel CCNL unico del settore gas acqua, ad eccezione del Direttore Generale al quale si applica il CCNL dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali Confservizi.

Il tasso di turnover è risultato molto basso ed in linea con quello degli esercizi precedenti.

**Codice etico.**

Dopo l'approvazione del nuovo Codice Etico della società, si è dato corso e completata la selezione per l'individuazione dei membri componenti l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) che si è insediato nei primi mesi del 2014. In collaborazione con l'OIV sarà completato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 al fine di consentire all'OIV stesso l'espletamento dell'incarico di verifica e monitoraggio. In tale ambito dovranno essere messe a disposizione le risorse necessarie per l'acquisizione delle competenze utili all'individuazione delle fattispecie di rilievo penale ascrivibili alla gestione societaria.

La principale novità del 2013, purtroppo negativa, è stata la morte per asbestosi (mesotelioma pleurico) di un ex dipendente dell'azienda impegnato in passato in attività di manutenzione e riparazione della rete acquedotto. Oltre al comprensibile sgomento, il fatto ha ingenerato in quanti lavorano o hanno lavorato in passato nella manutenzione e riparazione delle condotte idriche in cemento-amianto un forte stato di apprensione e preoccupazione.

L'azienda, di comune accordo con lo SPSAL dell'AULSS 10 "Veneto Orientale", si è subito applicata nel predisporre, per quanto possibile, un piano di monitoraggio e controllo sanitario per dipendenti esposti ad amianto, per dipendenti ex esposti ad amianto e per ex dipendenti esposti ad amianto: sostanzialmente per i dipendenti esposti ad amianto è stato confermato il protocollo già in essere che si applica pure ai dipendenti ex esposti. Per gli ex dipendenti esposti ad amianto, i cui nominativi sono stati trasmessi all'AULSS 10, parteciperanno allo specifico programma di controllo predisposto dalla Regione Veneto.

Nel corso del 2013 la società ha provveduto all'aggiornamento dell'attività del Servizio Prevenzione e Protezione; in particolare si è operato nella valutazione dei rischi e nella prevenzione incendi e nella gestione dei problemi d'idoneità alla mansione che hanno afflitto un numero rilevante di dipendenti.

Si segnala che nel corso del 2013 la situazione infortuni ha fatto rilevare un netto miglioramento

con una significativa riduzione nel numero di infortuni (indice di frequenza). Nelle tabelle che seguono la caratterizzazione e la quantificazione del fenomeno rispetto all'anno precedente e rispetto al media degli ultimi 10 anni.

INDICE DI FREQUENZA	2013	2012	Var. %	Media	Var. %
Ambiente di lavoro	20,8	49,6	-58,1	28,6	73,4
<i>Ambiente di lavoro ordinario</i>	20,8	45,4	-54,2	25,6	77,3
<i>Circolazione stradale</i>		4,2		3,0	40,0
Itinere	4,2			6,0	
<b>TOTALE</b>	<b>25,0</b>	<b>49,6</b>	<b>-49,6</b>	<b>34,6</b>	<b>-27,7</b>

INDICE DI GRAVITA'	2013	2012	Var. %	Media	Var. %
Ambiente di lavoro	0,40	1,16	-65,5	0,65	78,5
<i>Ambiente di lavoro ordinario</i>	0,40	1,07	-62,6	0,60	78,3
<i>Circolazione stradale</i>		0,09		0,05	80,0
Itinere	0,09			0,21	
<b>TOTALE</b>	<b>0,49</b>	<b>1,16</b>	<b>-57,8</b>	<b>0,86</b>	<b>-43,0</b>

### Sorveglianza sanitaria

Gli accertamenti sanitari e le visite di routine hanno seguito il regolare corso e non hanno evidenziato condizioni di patologia legate alla mansione svolta. Rientrata la situazione, particolarmente pesante lo scorso anni, per quanto riguarda l'idoneità alla mansione per problemi sanitari non imputabili all'attività lavorativa.

### Valutazione dei rischi

Spazi confinati e lavori in quota sono state le principali attività di valutazione dei rischi in cui è stato coinvolto il SPP. Nel primo caso l'azione si è concretizzata nell'adozione di una procedura generale a cui far riferimento per la valutazione dei rischi prima di accedere a qualsiasi spazio confinato o sospetto di inquinamento. Nel secondo caso invece si è provveduto ad una ricognizione puntuale e dettagliata su impianti e strutture aziendali dove si svolgono attività in quota per valutarne i rischi: il relativo documento elaborato in stato di bozza è in via di approvazione.

### Sicurezza cantieri

La sicurezza nei cantieri manutenzione reti è sempre gestita dal "Piano di Sicurezza e Coordinamento per gli interventi di manutenzione sulla rete idrica o fognaria e per la

realizzazione di nuovi allacciamenti” previsto dal Titolo IV del Testo Unico e presentato ai due SPSAL e alle DPL competenti per territorio. Formalizzata la nomina del CSE.

Mantenuta l’attività di controllo, con continui sopralluoghi in cantiere di tecnici e responsabili per verificare la corretta applicazione delle prescrizioni di sicurezza.

Avviato un processo di revisione delle misure di protezione degli scavi con particolare attenzione agli interventi realizzati in aree urbanizzate. Prodotto un “quaderno” di riferimento in stato di bozza con tecniche e procedure di protezione degli scavi a seconda della situazione di pericolo da gestire: seguirà formazione e addestramento degli operatori.

### **Ambiente**

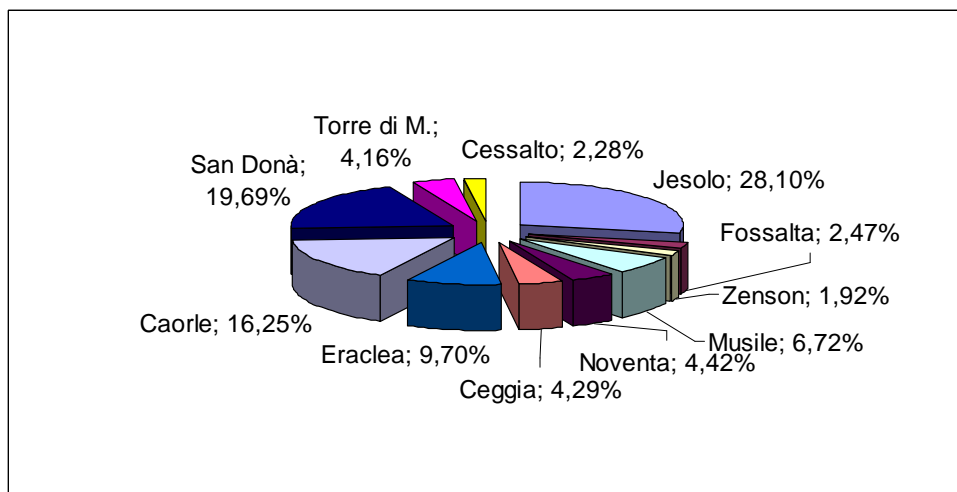
Nel corso dell’esercizio 2013 si è operato per il consolidamento dello scopo di certificazione ISO 14001 che ha incluso l’intera attività della sezione RETI e l’attività di trasporto rifiuti pericolosi e bonifica di siti con presenza di amianto.

### **Informazioni finali.**

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile è d’obbligo segnalare che la società nel corso del 2013 non ha svolto particolari attività di ricerca e di sviluppo, ma ha compiuto un continuo sforzo di miglioramento e mantenimento del servizio compatibilmente con le risorse disponibili.

### **Dati societari.**

Alla data del 31 dicembre 2013, il capitale sociale di ASI S.p.A. risulta così composto:



### **Informativa ex art. 2497 – bis, 5° comma, del C.C.**

La società, anche nel 2013, è stata soggetta alla direzione e coordinamento della “PIAVE SERVIZI Srl” , con sede a San Donà di Piave (VE), Via N. Sauro n. 21, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia con il numero di Cod. Fisc.: 03475190272. L’assoggettamento a tale forma di controllo è

formalizzato nel “Contratto di direzione e coordinamento” sottoscritto in data 18.01.2007, iscritto al Registro delle Imprese di Treviso in data 19.02.2007.

La “PIAVE SERVIZI Srl” esercita attività di direzione e coordinamento anche nei confronti delle società “Azienda Pubblica Sile Piave SpA” di Roncade (TV) e “S.I.S.P. S.r.l.” di Codognè (TV), anch’esse sottoscrittrici del “Contratto di direzione e coordinamento” sopra citato.

Come ampiamente illustrato in precedenza, a fine febbraio 2014 è stato esercitato il recesso dal contratto di direzione e coordinamento a seguito dell’ingresso dei Comuni Soci di ASI SpA nel nuovo Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

Per quanto riguarda i rapporti nel 2013 con la “Piave Servizi Srl” e le altre società sottoposte all’attività di direzione e coordinamento non vi sono elementi peculiari degni di notazione, in considerazione dell’assenza di operazioni commerciali / finanziarie di rilievo.

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si precisa, infine, che ASI SpA, che non dispone di sedi secondarie, non possiede azioni proprie, né utilizza strumenti finanziari.

Si propone infine che l’utile 2013, in quanto destinato ad essere reinvestito per gli scopi societari, venga accantonato interamente a riserva straordinaria.

San Donà di Piave, 29 maggio 2014

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
Renato Meneghel





## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>A) Crediti verso Comuni soci per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni di licenze, marchi e simili	3.047	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	196.712	103.168
7) Altre	2.471.592	2.184.789
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>2.671.351</b>	<b>2.287.957</b>
<b>I. Immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	23.202.453	23.863.682
2) Impianti e macchinario	50.737.271	48.885.572
3) Attrezzature industriali e commerciali	972.576	917.692
4) Altri beni	267.733	303.859
5) Immobilizzazioni in corso	1.178.425	1.453.359
Totale immobilizzazioni materiali	<b>76.358.458</b>	<b>75.424.164</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	2.949	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>2.949</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>79.032.758</b>	<b>77.712.121</b>

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime sussid. e di consumo: materiali idraulici e diversi	609.189	612.712
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>609.189</b>	<b>612.712</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) a. Verso clienti utenti - entro l'esercizio successivo -	8.322.440	8.850.370
1) b. Verso clienti utenti - oltre l'esercizio successivo -	0	0
<b>Totale crediti verso clienti - utenti</b>	<b>8.322.440</b>	<b>8.850.370</b>
2) a. Verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo -	0	0
2) b. Verso imprese controllate - oltre l'esercizio successivo -	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) a. Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
3) a. Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) a. Verso controllanti - entro l'esercizio successivo -	15.828	22.423
4) b. Verso controllanti - oltre l'esercizio successivo -	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>15.828</b>	<b>22.423</b>
4- bis) a. Crediti tributari entro l'esercizio successivo	903.996	913.176
4- bis) b. Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>903.996</b>	<b>913.176</b>
4- ter) a. Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	216.108	405.920
4- ter) b. Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	671.819	42.737
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>887.927</b>	<b>448.657</b>
5) Verso altri		
I.a Verso istituti mutuanti - entro l'esercizio successivo	57.014	4.057.014
I.b Verso istituti mutuanti - oltre l'esercizio successivo	0	0
III.a Crediti verso comuni - entro l'esercizio successivo	67.759	236.552
III.b Crediti verso comuni - oltre l'esercizio successivo	0	0
IV.a Crediti diversi - entro l'esercizio successivo	1.214.995	3.273.188
IV.b Crediti diversi - oltre l'esercizio successivo	48.541	45.917
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.388.309</b>	<b>7.612.671</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>11.518.500</b>	<b>17.847.297</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali		
a. Tesoriere	7.665.577	5.242.543
b. Conti correnti postali	2.189.379	797.606
Totale depositi bancari e postali	<b>9.854.956</b>	<b>6.040.149</b>
2) Assegni	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Casse	26.817	8.336
Totale casse	<b>26.817</b>	<b>8.336</b>
Totale Disponibilità Liquide	<b>9.881.773</b>	<b>6.048.485</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>22.009.462</b>	<b>24.508.494</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1) Ratei attivi	12.109	6.769
2) Risconti attivi	57.918	81.285
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>70.027</b>	<b>88.054</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>101.112.247</b>	<b>102.308.669</b>
<b><u>PASSIVO</u></b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale sociale	2.986.000	2.986.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	2.021.338	2.021.338
Riserva Patrimoniale da valutazione ex art.2343 CC	50.307.717	50.307.717
IV. Riserva legale	159.228	159.228
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	0	0
a) Riserve straordinarie	4.191.954	3.887.740
b) Fondo contributi in c/capitale per investimenti	695.555	695.555
c) Fondo rinnovo impianti	1.781.244	1.781.244
d) Riserva amm.ti anticipati	0	0
e) Riserva da arrotondamenti euro	-1	1
VIII. Utile portato a nuovo	0	0
Utile esercizi precedenti	0	0
IX. Utile di esercizio	684.756	304.214
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>62.827.791</b>	<b>62.143.037</b>
<b>B) FONDO RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	16.171
3) altri	221.510	453.270
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>221.510</b>	<b>469.441</b>

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	1.444.089	1.522.947
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.444.089</b>	<b>1.522.947</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4).a Debiti verso banche - entro l'esercizio successivo	1.129.680	1.265.561
4).b Debiti verso banche - oltre l'esercizio successivo	8.564.883	9.695.133
5).a Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo -	238.507	226.140
5).b Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo -	1.031.475	1.269.982
6) Acconti	0	0
7).a Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	3.178.016	3.874.103
7).b Debiti verso fornitori - oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate - tutti entro l'esercizio successivo	0	0
10). Debiti verso imprese collegate (entro l'esercizio successivo)	0	0
11) Debiti verso controllanti	32.296	6.073
12).a Debiti tributari - entro l'esercizio successivo	384.444	443.186
12).b Debiti tributari - oltre l'esercizio successivo	0	0
13).a Debiti v.so Istituti di previdenza e di secur.sociale.- entro l'eserc.succ.	393.234	339.845
13).b Debiti v.so Istituti di previdenza e sicurezza soc.- oltre l'eserc.succ.	0	0
14).a Debiti verso altri - entro l'esercizio successivo		
Verso dipendenti	550.890	542.958
Verso Comuni	1.760.741	753.398
Debiti diversi	3.097.267	5.954.207
14).b Debiti verso altri - oltre l'esercizio successivo		
Verso Comuni	0	0
Verso utenti per conguagli depositi cauzionali e diversi	4.110.138	2.506.199
Cauzioni su appalti imprese diverse	97.355	100.074
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>24.568.926</b>	<b>26.976.859</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1). Ratei passivi	197.929	200.852
2). Risconti passivi	11.852.002	10.995.533
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>12.049.931</b>	<b>11.196.385</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>101.112.247</b>	<b>102.308.669</b>

CONTO ECONOMICO		Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b><u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</u></b>			
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>			
<b>RICAVI SERVIZIO ACQUEDOTTO</b>			
Proventi acqua	11.306.196	11.053.440	
Noli e quote fisse	1.018.095	977.668	
Diritti di allacciamento	0	0	
Indennità di mora	199.918	221.140	
Solleciti pagamento bollette	131.234	112.616	
Ricavi adesione al pacchetto servizi	283.772	271.464	
<b>TOTALE</b>	<b>12.939.215</b>	<b>12.636.328</b>	
<b>RICAVI SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGNATURA</b>			
Canoni depurazione e fognatura	8.021.142	7.656.762	
Servizi c/terzi - espurghi - autorizzazioni wellpoint	478.805	683.127	
Manutenzioni ed allacciamenti rete fognaria	6.860	29.387	
Corrispettivi opere per c/terzi ed adeguamento condotte	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>8.506.807</b>	<b>8.369.276</b>	
<b>RICAVI E PROVENTI SERVIZI DIVERSI</b>			
Corrispettivi per analisi c/terzi	102.091	114.599	
<b>TOTALE</b>	<b>102.091</b>	<b>114.599</b>	
<b>MANUTENZIONE ALLACCIAMENTI, COSTRUZIONE CONDOTTE R.D. E SERVIZI DIVERSI -SERV. ACQUEDOTTO</b>			
Manutenzione allacciamenti, prese, modifica postaz. contatori	276.232	313.071	
Contributi costruzione allacciamenti e condotte rete distribuz.	208.091	227.122	
Riparaz.condotte per rotture accid. e spostamenti per lavori	49.959	41.965	
Addebiti a terzi per trasporti, noli e fornitura di materiali	21.755	32.134	
Prestazioni di servizi c/terzi	12.749	20.162	
Corrispettivi interventi per spostamento condotte	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>568.786</b>	<b>634.454</b>	
<b>Corrispettivi cessione opere realizzate c/terzi</b>	<b>8.292</b>	<b>149.735</b>	
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>22.125.191</b>	<b>21.904.392</b>	
<b>2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>			
Capitalizzazione di spese pluriennali	555.059	452.279	
<b>TOTALE</b>	<b>555.059</b>	<b>452.279</b>	

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO</b>		
Rimborsi spese su contratti appalto	439	181
Risarcimenti danni da assicurazioni	4.285	11.336
Recuperi di spese	53.637	47.405
Contributi in c/progett.	26.627	11.300
Introiti diversi	48.303	30.781
Corrispettivi anni precedenti	12.355	100.110
Quota contributi c/impianti	263.804	252.952
Sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione	48.580	39.691
Abbuoni attivi - omaggi	98	941
<b>TOTALE</b>	<b>458.128</b>	<b>494.697</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI - SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGN.</b>		
Recuperi di spesa	0	0
Contributi in c/progett.	0	0
Corrispettivi anni precedenti	0	162.792
Quota contributi c/impianti	149.312	92.904
<b>TOTALE</b>	<b>149.312</b>	<b>255.696</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>607.440</b>	<b>750.393</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.287.690</b>	<b>23.107.064</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

**6) MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO**

**MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO - SERV. ACQUEDOTTO**

Materiali di consumo e per manutenzione rete idrica	474.559	572.332
Materiali per manutenzione imp. sollevamento e filtrazione	39.389	49.527
Materiali manutenzione appar.di misura, attrezzat., immobili	2.684	1.486
Reagenti chimici	194.813	223.318
<b>TOTALE</b>	<b>711.445</b>	<b>846.663</b>

**MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO - SERV.FOGN. E DEPUR.**

Mat. manutenzione impianti di depurazione e sollevamento	76.648	92.850
Mat. manutenzione rete fognaria	63.395	90.584
Materiali per la manutenzione attrezzature, mezzi d'opera, ecc..	2.344	1.325
Reagenti chimici di processo	289.156	245.564
<b>TOTALE</b>	<b>431.543</b>	<b>430.323</b>

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>ALTRE MAT.PRIME SUSSID.,DI CONS.</b>		
Materiali manutenzione immobili	1.843	2.933
Materie prime e materiali consumo Laboratorio di analisi	85.876	108.254
Carburanti, lubrificanti, materiali manut.autoveicoli	123.770	131.511
Acquisto materiali e dotazioni div.se personale dipendente	40.447	37.316
Materiali di consumo macchine ufficio	5.297	7.727
Materiali adeguam.condotte lavori di terzi e lav.in corso su ordinaz.	0	0
Cancelleria e stampati	6.809	8.052
Altri materiali diversi	5.786	4.011
<b>TOTALE</b>	<b>269.828</b>	<b>299.804</b>

**TOTALE MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO 1.412.816 1.576.790**

#### 7) PER SERVIZI

##### SERVIZI PER LA RETE IDRICA ED IMPIANTI ACQUEDOTTO

Manutenzione R.I.	466.716	587.966
Manutenzione Imp. sollevamento e filtrazione	19.704	9.410
Energia elettrica F.M.impianti	1.370.386	1.352.927
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	43.038	43.233
Telefonia fissa, telecontrolli	9.279	4.880
Smaltimento fanghi ed altri servizi per impianti di acquedotto	46.210	39.469
Riattivazione carbone attivo	115.325	146.184
<b>TOTALE</b>	<b>2.070.658</b>	<b>2.184.069</b>

##### SERVIZI PER LA RETE FOGNATURA ED IMPIANTI DEPURAZIONE

Manutenzione rete fognaria	353.901	450.907
Manutenzione impianti di depurazione e soll.	226.969	258.599
Energia elettrica F.M. impianti	1.721.597	1.468.046
Smaltimento fanghi e materiali div. impianti di dep. e soll.	696.277	679.850
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	30.875	30.606
Telefono, telecontrolli	8.170	5.430
Altri servizi per imp. Depurazione e fognatura	3.313	7.911
<b>TOTALE</b>	<b>3.041.102</b>	<b>2.901.349</b>

##### SERVIZI PER ATTIVITA' LABORATORIO ANALISI

Analisi esterne di laboratorio	15.587	21.958
Smaltimento rifiuti speciali da laboratorio	1.900	0
Manutenzione attrezzature di laboratorio	59.992	54.866
Servizi diversi per il laboratorio	26.846	28.703
<b>TOTALE</b>	<b>104.325</b>	<b>105.527</b>

##### SERVIZI PER L'ESERCIZIO E MANUTENZIONE AUTOMEZZI

Spese esercizio e manutenzione autoveicoli	58.371	65.372
Bolli ed assicurazioni autoveicoli	32.666	33.476
<b>TOTALE</b>	<b>91.037</b>	<b>98.848</b>

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>SERVIZI INDUSTRIALI DIVERSI</b>		
Servizi di smaltimento materiali diversi	0	612
Manutenzione Immobili	6.032	24.918
Servizio noleggio e lavaggio vestiario e DPI a dipendenti	45.865	45.825
Manutenzione attrezzature, app.misura, imp.generici	17.651	14.953
Altri servizi industriali	6.352	4.505
<b>TOTALE</b>	<b>75.900</b>	<b>90.813</b>
<b>SERVIZI PER LAVORI COMMISSIONATI DA TERZI</b>		
Servizi per opere in corso su ordinazione	6.961	115.946
<b>TOTALE</b>	<b>6.961</b>	<b>115.946</b>
<b>SERVIZI COMMERCIALI</b>		
Spedizione bollette ed avvisi ad utenti	162.144	141.279
Archiviazioni ottiche pratiche utenti	480	210
Appalto del servizio letture utenze a ditte esterne	69.939	75.913
Servizi di assicurazione	0	0
Spese recupero crediti	23.555	15.779
<b>TOTALE</b>	<b>256.118</b>	<b>233.181</b>
<b>SERVIZI AMMINISTRATIVI</b>		
Assistenza e manutenzione software e macchine ufficio	66.159	62.566
Spese postali	18.176	17.209
Stampe e rilegature	9.961	13.155
Commissioni bancarie e postali	48.614	87.269
Pubblicazione bandi di gara, concorsi, avvisi	3.486	14.546
Servizi di agenzia, notarili, diritti di segreteria, ecc.	22.396	17.077
Onorari spese legali	27.095	32.347
Compensi a revisori	48.693	40.057
Indennità amministratori	66.103	82.628
<b>TOTALE</b>	<b>310.683</b>	<b>366.854</b>
<b>SERVIZI GENERALI</b>		
Telefono,luce,riscaldamento sede e C.O.	93.255	80.350
Manutenzione aree verdi, pulizia, vigilanza sede-C.O	70.693	73.942
Premi di assicurazione	238.311	227.565
Servizi di informazione all'utenza e promozione aziendale	4.908	4.839
Spese telefoni cellulari	27.905	30.651
Mensa, ed altri servizi a personale dipend.	221.400	218.333
Aggiornamenti professionali e corsi interni	8.101	31.067
Onorari consulenze tecniche e professionali	50.898	17.974
Costi per la qualità e la sicurezza	21.520	50.163
Quote consortili Piave Servizi Scrl - Viveracqua	25.366	15.890
Altri servizi generali	7.772	7.417
<b>TOTALE</b>	<b>770.129</b>	<b>758.191</b>
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>6.726.913</b>	<b>6.854.778</b>



	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>		
Leasing finanziario	0	0
Fitti e locazioni passive	221.622	178.390
Canoni concessione su Contratti di servizio	0	0
Canone assistenza e manutenzione auto in comodato	8.097	6.778
<b>TOTALE</b>	<b>229.719</b>	<b>185.168</b>
<b>9) COSTI PER IL PERSONALE</b>		
a) Salari e stipendi	5.171.015	5.207.820
b) Oneri sociali	1.721.529	1.718.075
c) trattamento di fine rapporto	382.758	364.490
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.275.302</b>	<b>7.290.385</b>
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
a) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni immateriali	384.279	356.786
b) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni materiali	3.697.225	3.623.464
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	491.992	315.144
<b>TOTALE</b>	<b>4.573.496</b>	<b>4.295.394</b>
<b>11) VARIAZIONE ALLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI</b>		
Materie prime c/rimanenze iniziali	612.712	593.103
Materie prime c/rimanenze finali	-609.189	-612.712
<b>TOTALE</b>	<b>3.523</b>	<b>-19.609</b>
<b>12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>		
Accantonamento rischi diversi	89.129	148.552
<b>TOTALE</b>	<b>89.129</b>	<b>148.552</b>
<b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		
Accantonamento oneri futuri (FONI)	0	320.889
	<b>0</b>	<b>320.889</b>
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		
Quote associative	25.351	25.592
Canoni concessione	79.492	71.918
Altri oneri diversi (sanzioni e risarcimenti cause in corso)	2.515	42.179
Spese registrazione contratti	168	3.056
Abbonamento a leggi, riviste, ecc.	13.054	12.585
Imposte e tasse diverse	114.275	115.870
Imposta Comunale sugli Immobili	28.743	27.051
Abbuoni passivi	218	14
perdite su crediti	0	115
Contributi alla Bonifica per piano di classifica	130.189	133.993
Spese organizzazione corsi e seminari	4.060	0

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	18.654	34.340
Risarcimento danni da sinistri	94.951	7.307
Erogazioni liberali	9.000	9.000
Oneri da affidamento SII	1.249.689	1.266.903
Rimborso Depurazione ex Sent.338/08 Corte Cost.	4.574	27.620
<b>TOTALE</b>	<b>1.774.933</b>	<b>1.777.543</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.085.831</b>	<b>22.429.890</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.</b>	<b>1.201.859</b>	<b>677.174</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	57.541	85.438
d) proventi diversi dai precedenti		
Interessi attivi sui c/c e fondi cassa	73.120	82.104
Rimborso interessi su mutui	0	0
Interessi dilaz. pag. bollette e diversi	2.120	1.476
<b>totale</b>	<b>132.781</b>	<b>169.018</b>
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>132.781</b>	<b>169.018</b>
<b>17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>		
Interessi passivi su mutui	365.397	400.051
Interessi passivi su anticipazioni diverse	9.071	20.485
Interessi pass.ed oneri finanz.verso imprese controllate o controllanti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>374.468</b>	<b>420.536</b>
<b>17 -bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-241.687</b>	<b>-251.518</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19) SVALUTAZIONI</b>		
a) svalutazioni di partecipazioni	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) PROVENTI STRAORDINARI</b>		
Plusvalenze da alienazioni	2.680	0
Sopravvenienze attive	1.827	3.964
sopravvenienze attive non tassabili	363.432	384.338
sopravv. attive da arrotondamento all'euro	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>367.939</b>	<b>388.302</b>
<b>21) ONERI STRAORDINARI</b>		
Minusvalenze da alienazioni	2.520	0
Sopravvenienze e minusvalenze passive	0	77.825
sopravv.indeducibili	0	0
sopravv.passive da arrotondamento all'euro	2	3
<b>TOTALE</b>	<b>2.522</b>	<b>77.828</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>365.417</b>	<b>310.474</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +- D +- E)</b>	<b>1.325.589</b>	<b>736.130</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO</b>		
Imposte anticipate/differite	-439.270	-427.676
Ires	661.200	466.737
Irap	418.903	392.855
<b>TOTALE</b>	<b>640.833</b>	<b>431.916</b>
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>684.756</b>	<b>304.214</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2013

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2013

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è costituito, ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore risultano rispondenti ai requisiti della prudenza e della continuità dell'attività.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto delle indicazioni fornite in materia dai Principi Contabili Nazionali.

Gli arrotondamenti per l'esposizione delle voci di bilancio in unità di euro sono iscritti tra le "altre riserve" e tra i "proventi ed oneri straordinari".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e vengono iscritte al costo, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali costi pluriennali sono costituiti da:

- diritti di brevetto ed opere di ingegno: si tratta di costi per programmi software, ammortizzati in quote costanti in tre esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: trattasi di spese di miglioria e/o ampliamento su beni di terzi (beni in concessione dai Comuni sulla base dei contratti di servizio) non separabili dai beni in relazione alle quali sono state sostenute in quanto non dotate di loro autonomia; tali costi sono ammortizzati in quote costanti nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello della durata residua del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Sinora non sono state effettuate tali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nella riserva di patrimonio denominata “riserva patrimoniale da valutazione ex art. 2343 c.c.”, franca da imposta, è iscritta la contropartita alla contabilizzazione delle rettifiche di valore delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento per gli effetti della revisione del valore delle immobilizzazioni recepita dal Consiglio di Amministrazione della società l’8 aprile 2005 sulla base delle risultanze della relazione giurata di stima eseguita ai sensi dell’art. 2343 del C.C. dal Perito nominato dal Tribunale a seguito della trasformazione del consorzio – azienda speciale in società agli effetti delle disposizioni dell’art.115 del D.Lgs. 267/2000 e depositata presso il Tribunale di Venezia nel 2004.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni assoggettate a tale rivalutazione sono calcolate sui nuovi costi storici così aggiornati.

Le immobilizzazioni in corso di formazione sono contabilizzate al costo corrispondente alle fatture emesse dai fornitori-costruttori e costi interni capitalizzati.

I costi interni sostenuti nell’esercizio direttamente imputabili agli investimenti sono stati patrimonializzati ad incremento del valore delle opere realizzate o in corso di realizzazione per complessivi euro 555.059. Trattasi in particolare di ore lavoro di operai dell’azienda utilizzati per la realizzazione di investimenti e di tecnici-progettisti direttamente impiegati nell’attività di progettazione e direzione lavori, valorizzate secondo il costo medio orario annuo dei dipendenti della sezione aziendale di appartenenza, di materiali prelevati da magazzino ed impiegati per la realizzazione di investimenti, valorizzati al costo delle partite più recenti secondo, cioè, il criterio complementare a quello utilizzato per la quantificazione delle rimanenze al LIFO e di spese per servizi valorizzate al costo.

In tutti questi casi le quantità di ore, di articoli di magazzino e di servizi impiegati sono stati rilevati attraverso l’imputazione sistematica dei dati dei singoli rapporti di intervento e di quelli rilevati dai tecnici nelle relative commesse di investimento.

### **Ammortamenti 2013**

Ai fini della determinazione degli ammortamenti 2013 da dedurre dall’importo delle immobilizzazioni, sono stati utilizzati i criteri già rivisti per il bilancio 2012, utilizzando, pertanto, i coefficienti ritenuti rappresentativi della vita utile dei cespiti sulla base dei nuovi riferimenti e principi apportati in materia dall’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas, che come noto, nel corso dell’esercizio 2012 ha assunto il ruolo e le funzioni di Ente regolatore del settore idrico.

In particolare, nella Deliberazione 28 Dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR “Regolazione dei Servizi Idrici: approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe

negli anni 2012 e 2013”, all’Allegato A, Titolo 6, Articolo 23 denominato “Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII”, l’AEEG ha stabilito la seguente vita utile regolatoria di ciascuna “categoria regolatoria” di immobilizzazioni:

<b>Categoria di immobilizzazioni</b>	<b>vita utile regolatoria</b>
Terreni	0
Fabbricati non industriali	40
Fabbricati industriali	40
Costruzioni leggere	40
Condutture e opere idrauliche fisse	40
Serbatoi	50
Impianti di trattamento	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Gruppi di misura	15
Altri impianti	20
Laboratori e attrezzature	10
Telecontrollo e teletrasmissione	8
Autoveicoli	5
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Al fine di adottare le proprie decisioni il precedente Consiglio di Amministrazione aveva già analizzato il nuovo quadro generale del settore venutosi a creare a seguito delle deliberazioni adottate dall’AEEG.

In particolare tale CdA aveva avuto modo di osservare che l’AEEG si era interessata alle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni del SII già con il documento di Consultazione n.204/R/IDR del 22/5/2012 dove si legge, tra l’altro, che le vite tecniche regolatorie sono sostanzialmente un compromesso tra la vita tecnica del cespite e l’opportunità di reintegrare l’investimento entro determinati periodi per permettere di ripristinare la capacità di investimento del gestore.

Nel documento viene, per altro, evidenziato che:

- ❑ la vita utile del cespite come proposta dalla stessa Autorità “non coincide né con quella fiscale, né con quella finanziaria” e che “il fondo ammortamento fiscale può essere differente dal fondo ammortamento tariffario”;
- ❑ sempre l’Autorità, al punto 6.51 del documento di Consultazione n.204/R/IDR/2012, sottolinea come “per quanto riguarda il settore idrico, il Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) prevedeva che si applicassero le aliquote previste dai principi contabili di riferimento, nel limite massimo delle aliquote ammesse dalle leggi fiscali. Poiché però le aliquote fiscali non solo rappresentavano un riferimento massimo, ma non erano,

neppure, esaustive delle diverse categorie di cespiti, molte realtà hanno fatto riferimento a propri sistemi di aliquote”: nello stabilire proprie vite utili ai fini regolatori si intenderebbe, pertanto, proporre “quello che potrebbe essere un riferimento omogeneo, fissato dall’Autorità” per uniformare, quindi, modalità di ammortamento che si presentano estremamente eterogenee tra gestore e gestore.

Con la Deliberazione AEEG 21 marzo 2013 n.110/2013/r/idr “Avvio di procedimento per il riconoscimento del valore residuo degli investimenti alla scadenza delle concessioni e delle conseguenti modifiche degli atti che regolano il servizio idrico” viene stabilito, inoltre, che:

- ❑ “le funzioni di regolazione e controllo trasferite (all’AEEG) perseguono altresì, tra le altre finalità la “gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico finanziario”;
- ❑ l'art. 151, comma 1, lettere c) ed m), del d.lgs. 152/06 prevede che debba essere assicurato, all'interno delle convenzioni, (lett. m) "l'obbligo di restituzione, alla scadenza dell'affidamento, delle opere" e che laddove la durata della concessione sia inferiore al tempo di ammortamento degli investimenti effettuati dal gestore, come già chiarito nel documento per la consultazione 204/2012/R/idr (v. punto 6.49), appare indispensabile definire, anche in ragione dell’equilibrio economico-finanziario della gestione, clausole che assicurino l’effettiva disponibilità del risarcimento per gli investimenti realizzati dal gestore uscente e non ancora ammortizzati con riferimento alle quote di costo riconosciute in tariffa;
- ❑ con l’adozione del Metodo tariffario AEEG (MTT), approvato con deliberazione 585/2012/R/IDR, l’AEEG ha proceduto ad adeguare le aliquote di ammortamento alla effettiva vita utile tecnica degli impianti, passando dal precedente criterio dell’ammortamento fiscale o finanziario (basato sull’applicazione a fini tariffari delle aliquote previste ai fini fiscali, ovvero sulla durata residua delle concessioni) a quello tecnico (commisurato alla vita utile tecnica), con ciò determinando dei periodi di ammortamento degli investimenti realizzati, che, sovente, si estendono oltre la scadenza degli affidamenti;
- ❑ l’Autorità ritiene opportuno garantire, anche con la nuova disciplina tariffaria, la sostenibilità finanziaria degli investimenti e favorirne la bancabilità in un settore, come quello dei servizi idrici, che presenta una elevata necessità di interventi impiantistici nei prossimi anni e a tal fine, essendo stati modificati i periodi di ammortamento degli investimenti, è necessario definire coerentemente i criteri e le modalità per il riconoscimento del valore residuo degli investimenti realizzati dal gestore uscente, alla scadenza dell’affidamento (terminal value).



Nella propria analisi il Consiglio di Amministrazione precedente aveva tenuto in considerazione, altresì, le modalità con le quali dal 2012 venivano riconosciute nella tariffa del servizio le quote di ammortamento degli investimenti attuali e pregressi.

Sia la richiamata Deliberazione 28 Dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013, che la successiva Deliberazione 27 Dicembre 2013 n.643/2013/R/IDR con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 prevedono il riconoscimento in tariffa di una componente derivante dall'applicazione al valore storico del bene dell'aliquota di ammortamento corrispondente alle vite utili regolatorie di cui all'Allegato A, Titolo 6, Articolo 23 della Deliberazione n.585/2012/R/IDR.

Tale criterio corrisponderà a quello adottato per stabilire il valore residuo degli investimenti da riconoscere al gestore uscente alla scadenza delle concessioni.

Un ulteriore elemento rilevante ai fini dell'analisi è rappresentato dal fatto che, in settori nei quali l'attività regolatoria della medesima Autorità si esplica da più anni, ed in particolare nel settore del Gas e dell'Energia Elettrica, le vite utili regolatorie sono divenute punto di riferimento anche per il legislatore ai fini di stabilire i limiti di deducibilità fiscale delle quote di ammortamento in deroga anche ai criteri generali di ammortamento finanziario basato sulla durata delle concessioni, per effetto del riconoscimento del cosiddetto "terminal value" (art.102 bis TUIR).

Considerato che dall'esercizio 2012 a seguito dell'intervento dell'AEEG sono venuti meno i riferimenti per correlare il Piano di ammortamento ai criteri adottati precedentemente, con particolare riferimento alle categorie "Terreni e fabbricati" e "Impianti e macchinari", già dal bilancio 2012 è stato ritenuto necessario adottare un riferimento per l'ammortamento civilistico di tali categorie di beni che fosse omogeneo rispetto a quello fissato ai fini regolatori dall'AEEG nell'Allegato A alla Delibera 585 del 28/12/2012 e successive modifiche. Pertanto, a partire dal 2012, si applicano le vite utili regolatorie definite dall'AEEG e si determinano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, compresi i beni gratuitamente devolvibili, analogamente alla componente riconosciuta in tariffa applicando al costo storico le aliquote sotto riportate:

<b>Categoria beni</b>	<b>vita utile regolatoria</b>	<b>Aliquota amm.to sulla base delle vite Utili AEEG</b>
Fabbricati	40	2,50%
Serbatoi	40	2,50%
Impianti di Sollevamento acq.	8	12,50%
Impianti di Potabilizzazione	12	8,33%
Opere Idrauliche fisse	40	2,50%
Condutture idriche	40	2,50%
Allacciamenti idrici	40	2,50%
Apparecchi misura	15	6,67%
Attrezzature	10	10,00%
Mobili	non definita	12,00%
Macchine elettroniche	non definita	20,00%
Automezzi	non definita	20,00%
Impianti generici	non definita	5,00%
Costruzioni leggere	40	2,50%
Impianti di depurazione	12	8,33%
Condutture fognarie	40	2,50%

Nel primo anno di vita dei cespiti si procede all'ammortamento con i coefficienti di cui sopra ridotti della metà.

Il bilancio risulta privo di interferenze fiscali anche per effetto delle operazioni di disinquinamento delle poste economiche e patrimoniali operate nel 2004 riclassificando, in particolare, gli ammortamenti sia anticipati che eccedenti la quota civilisticamente necessaria, eseguiti negli anni precedenti esclusivamente in applicazione alle disposizioni di cui al sopra citato 2° comma dell'art.2426 del C.C., ora abrogato, in conformità a quanto raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità, (doc. n.1 del 25 ottobre 2004).

Non si è reso necessario effettuare interventi contabili correttivi del valore dei terreni e dei fabbricati per l'applicazione dell'art.36, comma 7, del D.L. 233/2006. Detta disposizione di legge stabilisce che, nel calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo complessivo dei fabbricati strumentali si assume al netto di quello delle aree occupate dalla costruzione e di quelle di pertinenza considerando quale costo di tali aree, se non già acquistate autonomamente in precedenza, pari al maggiore tra il valore separatamente esposto in bilancio nell'anno di acquisto ed il valore ottenuto applicando, per le imprese del settore di appartenenza di ASI SpA, il 30% al costo di acquisto complessivo dell'immobile compreso il valore dell'area.

In A.S.I. S.p.A. il costo dei terreni risulta già autonomamente iscritto in bilancio sin dagli esercizi precedenti e corrisponde al valore di acquisto, effettuato con atto separato, di ciascuna area. I terreni non sono soggetti a procedura di ammortamento.

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, si informa che le rivalutazioni comprese nel valore delle immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti, iscritte nel bilancio a fine esercizio ammontano ad euro 2.032.548.

Tali rivalutazioni sono state operate a seguito dei seguenti dispositivi legislativi: Legge 2 febbraio 1975 n. 576, Legge 19 marzo 1983 n. 72 e Legge 30 dicembre 1991 n. 413; con riferimento a quest'ultima disposizione, in particolare, nella speciale riserva di patrimonio netto è stato accantonato il saldo attivo risultante dalla rivalutazione obbligatoria al netto della corrispondente imposta sostitutiva (16%). Nella tabella che segue si fornisce dettaglio di tale informativa:

CATEGORIE IMMOBILIZZAZIONI	costo storico	STORICO rivalutaz. L.576/75	F.DO AMM.TO rivalutaz. L.576/75	NETTO RIVALUTAZ.	STORICO rivalutaz. L.72/83	F.DO AMM.TO rivalutaz. L.72/83	NETTO RIVALUTAZ.	STORICO rivalutaz. L.413/91	TOTALE storico riv.	TOTALE Rivalutazioni
Terreni	232.527	9.807	1.895	7.912	42.811	12.827	29.983	36.571	321.715	74.466
Fabbricati industriali	1.666.982	72.869	14.718	58.151	409.584	96.390	313.194	468.958	2.618.393	840.303
Impianti di filtrazione	324.129	46.436	21.690	24.747	154.824	106.189	48.635	0	524.799	73.381
Impianti di sollevamento	210.416	44.173	33.768	10.405	127.416	104.561	22.855	0	382.005	33.260
Serbatoi	402.890	68.450	30.708	37.742	326.451	133.385	193.066	0	797.790	230.808
Opere idrauliche fisse	29.098	11.639	5.442	6.197	28.516	15.350	13.166	0	69.253	19.364
Impianti generici	86.602	0	0	0	16.927	3.538	13.389	0	103.529	13.389
Condutture	1.769.899	465.918	266.645	199.273	1.483.323	953.981	529.342	0	3.719.140	728.615
Attrezzature	50.296	843	150	692	11.916	4.461	7.454	0	62.905	8.147
Macchine elettr. d'ufficio	50.049	270	98	172	2.756	1.137	1.619	0	51.197	1.791
Mobili	35.199	1.901	848	1.053	16.029	8.059	7.971	0	52.194	9.024
	4.858.086	722.307	375.962	346.345	2.620.551	1.439.877	1.180.674	505.529*	8.702.920	2.032.548

\*al netto dell'imposta 16%

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2013.

### LE RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati ad essere impiegati nell'attività e sono state valutate, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426, n.9 e n.10 del C.C., con il criterio del LIFO continuo.

Il valore così determinato non supera il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

### CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo che corrisponde alla differenza tra il loro valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti.

I debiti, esigibili sia entro i 12 mesi che oltre tale periodo, sono iscritti al loro valore nominale.

La normativa in materia di interessi moratori di cui al D.Lgs. n° 231/2002 sui crediti verso i clienti del servizio non trova applicazione in quanto i rapporti con l'utenza sono disciplinati da specifico regolamento.

Tali poste di bilancio, inoltre, hanno ripartizione esclusiva nel territorio nazionale, e, in misura preponderante, in quello locale.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Tali poste iscritte in bilancio sono costituite da: costi/ricavi rilevati numerariamente nell'esercizio 2013 ma di competenza di esercizi successivi (risconti) e costi/ricavi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione numeraria avrà luogo in esercizi successivi (ratei).

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valutate al loro valore nominale.

#### FONDI RISCHI ED ONERI

I Fondi rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o possibile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa scadenza, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

#### FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo, iscritto al netto delle anticipazioni già corrisposte, corrisponde all'importo maturato al 31/12/2006 disponibile presso l'azienda, rivalutato per gli anni successivi in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti nazionali di lavoro;

Dal 1 gennaio 2007 il Tfr maturato dai dipendenti è stato versato ai Fondi di previdenza complementari indicati dai dipendenti già iscritti negli anni precedenti o che nel corso degli esercizi successivi hanno optato esplicitamente per tale forma di conferimento, ed al "Fondo di tesoreria INPS" relativamente agli altri dipendenti.

Conformemente a quanto chiarito dall'Oic nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1, per il Tfr maturato nell'esercizio e già versato al fondo pensione non è stata iscritta alcuna passività in bilancio. Per tali voci risulta iscritto, pertanto, solo il costo maturato non risultando al 31/12/2013 alcun debito per versamenti ancora da effettuare a Fondi di previdenza complementare.

## RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti al conto economico sulla base del criterio della competenza temporale.

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tali poste rispecchiano proventi ed oneri non rientranti nella gestione ordinaria dell'azienda o di competenza di esercizi precedenti ma non rilevati negli stessi in quanto era incerta l'entità e/o la sopravvenienza.

## INFORMAZIONE SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### A) CREDITI VERSO COMUNI PER CAPITALE SOCIALE

L'azienda non ha alcun credito attribuibile a questa posta di bilancio.

#### B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA.

##### I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valori di bilancio	Valore contabile inizio esercizio	Rivalutazioni	riclassificazioni	decrementi nell'esercizio	incrementi nell'esercizio	totale valore del bene	ammortamenti dell'esercizio	totale valore netto a fine esercizio
Immobilizzazioni immateriali								
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-
4) concessioni di licenze, marchi e simili	-	-	-	-	4.571	4.571	1.524	3.047
5) Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
Software	26.656	-	-	-	15.933	42.589	25.367	17.222
Migliorie su beni di terzi	2.158.133	-	-	-	653.627	2.811.759	357.389	2.454.370
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B I 5)	-	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B II 5)	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	103.168	-	-	-	93.544	196.712	-	196.712
<b>Totale</b>	<b>2.287.957</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>767.675</b>	<b>3.055.631</b>	<b>384.280</b>	<b>2.671.351</b>

Le "Migliorie su beni di terzi" comprendono costi aventi utilità che si protraggono nel tempo, in particolare oneri pluriennali su beni di terzi non dotati di loro autonomia.

Gli incrementi del 2013 hanno riguardato interventi di miglioria e manutenzione straordinaria su impianti di depurazione e sollevamento fognario, e relative attrezzature fisse, di proprietà dei comuni.

## II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	valori all'inizio dell'esercizio						variazioni dell'esercizio						al 31/12/2013		
	Costo originario	Rivalutazioni	Rivalutazioni	Valore totale investimento	Fondo amm.to al 31/12/2012	Valore contabile inizio esercizio	Acquisizioni /incrementi	Riclassificazi oni	Dismissioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Riduz.F.do / Svalutazioni		tot. fondo ammortamento	totale valore netto a fine esercizio
Valori di bilancio	1	2	2	3	4	5=3-4	7	6	8	9	10	11	12	13	14
1) Terreni e fabbricati	6.627.649	1.145.577	25.548.644	33.322.245	9.458.564	23.863.682	25.031	0	0	0	686.260	0	33.347.276	10.144.824	23.202.453
Terreni	575.290	74.466	3.069.445	3.719.201	249.189	3.470.013	0	0	0	0	0	0	3.719.201	249.189	3.470.013
Fabbricati	3.871.697	840.303	14.105.897	18.817.897	5.798.987	13.018.910	22.115	0	0	0	470.724	0	18.840.012	6.269.711	12.570.301
Serbatoi	2.175.253	230.808	8.373.302	10.779.363	3.407.929	7.371.434	0	0	0	0	215.355	0	10.779.363	3.623.284	7.156.079
Costruzioni leggere	5.409	0	0	5.784	2.459	3.325	2.916	0	0	0	181	0	8.700	2.640	6.060
2) Impianti e macchinari	48.145.033	868.009	26.764.067	75.777.109	26.891.539	48.885.570	751.281	3.856.642	0	0	2.756.223	0	80.385.032	29.647.762	50.737.270
Impianti di potabilizzazione	9.185.618	73.381	1.211.007	10.470.006	4.668.969	5.801.037	23.659	0	0	0	785.175	0	10.493.665	5.454.144	5.039.521
Impianti di pompaggio	2.741.649	33.260	1.226.659	4.001.568	2.914.623	1.086.945	5.700	0	0	0	405.510	0	4.007.268	3.320.133	687.135
Condutture idriche	19.548.806	728.615	21.483.698	41.761.119	15.503.794	26.257.325	67.854	685.082	0	0	1.029.772	0	42.514.055	16.533.566	25.980.489
Allacciamenti idrici	3.825.385	0	0	3.825.385	607.225	3.218.160	276.175	0	0	0	99.087	0	4.101.560	706.312	3.395.248
Opere idrauliche fisse	1.013.016	19.364	2.842.703	3.875.083	1.138.883	2.736.200	0	0	0	0	96.859	0	3.875.083	1.235.742	2.639.341
Impianti di depurazione	63.897	0	0	63.897	63.543	354	0	0	0	0	122	0	63.897	63.665	232
Condotte fognarie	11.070.756	0	0	11.070.756	1.456.112	9.614.644	351.023	3.171.560	0	0	320.801	0	14.593.339	1.776.913	12.816.426
Impianti generici	695.905	13.389	0	709.294	538.390	170.904	26.870	0	0	0	18.897	0	736.164	557.287	178.877
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.103.639	8.147	0	3.111.786	2.194.094	917.692	187.173	0	80.599	0	129.768	78.079	3.218.360	2.245.783	972.577
Apparecchi di misura (installati)	1.104.213	0	0	1.104.213	598.243	505.970	111.663	0	77.187	0	56.519	76.022	1.138.689	578.740	559.949
Apparecchi di misura (non installati)	69.205	0	0	69.205	0	69.205	1.081	0	0	0	0	0	70.286	0	70.286
Attrezzature	1.919.075	8.147	0	1.927.222	1.584.730	342.492	74.429	0	3.412	0	73.224	2.057	1.998.239	1.655.897	342.342
Attrezzature (gratuitamente devolvibili)	11.146	0	0	11.146	11.121	25	0	0	0	0	25	0	11.146	11.146	0
4) Altri beni	2.348.780	10.815	0	2.359.595	2.055.736	303.859	88.848	0	69.345	0	124.973	69.345	2.379.098	2.111.364	267.734
Mobili	328.243	9.024	0	337.267	319.954	17.313	1.310	0	0	0	8.403	0	338.577	328.357	10.220
Macchine elettroniche	1.118.721	1.791	0	1.120.512	980.482	140.030	12.982	0	0	0	55.197	0	1.133.494	1.035.679	97.815
Automezzi	901.816	0	0	901.816	755.300	146.516	74.556	0	69.345	0	61.373	69.345	907.027	747.328	159.699
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti.	1.453.359	0	0	1.453.359	0	1.453.359	3.581.708	-3.856.642	0	0	0	0	1.178.425	0	1.178.425
Totale	61.678.460	2.032.548	52.312.711	116.024.094	40.599.933	75.424.161	4.634.041	0	149.944	0	3.697.224	147.424	120.508.191	44.149.733	76.358.458

Al 31.12.13 le immobilizzazioni materiali, escluse quelle in corso di realizzazione, risultano ammortizzate al 37,02% del loro valore di acquisizione e/o rivalutazione contro il 35,44% riscontrato al termine dell'esercizio precedente.

#### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Le immobilizzazioni in corso, valutate in base allo stato di avanzamento dei lavori e dei costi contrattuali maturati al 31.12.2013, sono inerenti ai seguenti lavori:

	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2012	Incrementi spesa 2013	Importi in ammortamento nel 2013	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2013
Condotta adduttrice San Donà - Ponte Triangolo 2° stralcio	20.498	868.042	0	888.540
ampliamento imp. depurazione di via Tronco a S.Donà	97.082	27.773	0	124.855
Ampliamento area di servizio Centro Operativo San Donà	16.697	55.360	0	72.057
Adeguamento cabina MT imp.Depurazione Eraclea Mare	1.976	65.771	0	67.747
Potenziament. condotta adduttrice Ponte di P. – Torre di M.	34.623	8.874	0	43.497
Collegamento fognatura S.Giorgio di Liv. a depurat. Caorle	36.753	2.747	0	39.500
Impianto di accumulo e pompaggio di Caorle 1° stralcio	16.283	22.866	0	39.149
Sostituzione adduttrice collegam.pozzi Roncadelle	0	28.495	0	28.495
Fognatura generale bacino est Fossalta di Piave	11.066	16.700	0	27.766
Collegamento fognario Palazzatto – Isiata San Donà	4.913	12.965	0	17.878
Rete fognaria via Rossini, Vivaldi a Zenson di Piave	8.729	140	0	8.869
collegamento fognature 8° presa a depuratore	1.047.029	1.056.221	2.103.250	0
Collegamento fognatura di Isiata a Depuratore San Donà	253.404	812.914	1.066.318	0
interventi diversi rete idrica	3.365	7.744	0	10.244
interventi diversi rete fognaria	0	86.743	84.313	2.430
interventi diversi depurazione	4.110	0	0	4.110
	<b>1.556.528</b>	<b>3.073.355</b>	<b>3.253.881</b>	<b>1.375.137</b>

Di queste € 196.712 corrispondono ad interventi classificabili quali oneri pluriennali su beni di terzi, trattandosi di lavori di miglioria ed ampliamento di impianti di depurazione dei comuni soci, e pertanto sono classificati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

#### III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate	€	0
b) Imprese collegate:	€	0
c) Imprese controllanti	€	0
d) Altre imprese	€	2.949

Le partecipazioni corrispondono alle quote acquisite nel 2013 in Viveracqua Scrl, società consortile che aggrega ad oggi 10 aziende tra i più importanti gestori del servizio idrico integrato del Veneto con un bacino d'utenza complessivo di oltre 2 milioni e 500 mila abitanti.

La società è nata per rispondere in modo congiunto ai bisogni comuni e per fare "massa critica" rispetto a finanziatori ed istituzioni. Costituisce, inoltre, una struttura atta a favorire una stabile collaborazione tecnica tra i soggetti coinvolti. Le aziende aderenti a Viveracqua hanno in comune le

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

seguenti caratteristiche:

- totale proprietà pubblica
- dimensione medio-piccola
- titolari di affidamenti in house da parte degli enti locali
- non quotate in borsa
- bilanci in attivo
- sede in Veneto e forte radicamento nel territorio

### **assetto societario Viveracqua Srl al 31/12/2013**

Acque Veronesi s.c. a r.l.	26,93%
ETRA s.p.a.	19,11%
Acque Vicentine s.p.a.	9,89%
Polesine Acque s.p.a.	9,61%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	8,76%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	8,72%
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	7,47%
<b>ASI s.p.a.</b>	<b>4,27%</b>
Acque del Chiampo s.p.a.	3,14%
Acque del Basso Livenza s.p.a.	2,10%

100,00%

2) Crediti: € 0

Non risultano crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I) RIMANENZE

##### 1) materie prime, sussidiarie e di consumo

Le scorte di materiali al 31/12/2013 ammontano ad € 609.189, contro un valore di € 612.712, dell'esercizio precedente, così suddivise:

- materiali idraulici per servizio acquedotto € 594.055
- materiali idraulici per il servizio depurazione e fognatura € 15.135

##### 3) lavori in corso su ordinazione:

consistenza iniziale:	€	0
variazione	€	-
consistenza finale	€	0

Trattasi di posta atta a contenere i costi sostenuti per lavori di lottizzazione da fatturare a terzi in corso di esecuzione a cavallo dell'esercizio.

#### II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:



## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

### 1) a. Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	8.369.079
Variazione	€	- 46.639
Consistenza finale	€	8.322.440

### 1) b. Crediti verso utenti esigibili oltre l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	0
Consistenza finale	€	0

Tali poste comprendono crediti verso clienti di realizzo entro l'esercizio successivo relativi a servizi di acquedotto, depurazione-fognatura e lavori accessori. I crediti relativi alla somministrazione di servizi del ciclo integrato delle acque sono stati determinati considerando sia le bollette già emesse, non ancora riscosse, sia il valore complessivo dei corrispettivi ancora da fatturare per consumi relativi all'anno 2013, sia, infine i crediti attesi da conguaglio del Vincolo dei Ricavi Garantiti al Gestore (VRG) come stabilito dall'Autorità AEEGSI con l'aggiornamento al metodo tariffario di cui Delibera n.643/2013/IDR.

	<u>Valore nominale dei crediti verso clienti al 31/12/13</u>	<u>di cui fatture e bollette da emettere</u>	<u>di cui conguaglio tariffa 2013 da recuperare nel 2016</u>	<u>Fondo svalutazione crediti</u>	<u>valore netto</u>
crediti complessivi verso clienti	9.181.516	4.493.930	940.881	-825.961	8.355.555

#### a sottrarre crediti classificati in C) II 5)

crediti verso clienti Comuni soci	32.436	0	0	-15.149	17.287
-----------------------------------	--------	---	---	---------	--------

#### a sottrarre crediti classificati in C) II 4)

crediti verso clienti società controllanti	15.828	3.425	0	0	15.828
--	--------	-------	---	---	--------

saldo crediti verso clienti al netto Comuni soci e società controllanti	9.133.253	4.490.505	940.881	-810.812	8.322.440
---	-----------	-----------	---------	----------	-----------

Il valore dei crediti iscritto in bilancio rappresenta quello presumibile di realizzo e tiene conto delle rettifiche per svalutazioni, calcolate con criteri prudenziali, operate a copertura delle perdite stimate sul monte crediti iscritti in bilancio. La stima è stata eseguita considerando tutti i crediti verso clienti, in particolare quelli relativi agli utenti cessati, i cui tentativi di riscossione al momento della redazione del bilancio sono risultati essere stati infruttuosi ed i crediti verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Il valore complessivo di tali rettifiche è contenuto nel relativo fondo svalutazione crediti che, pertanto, al 31/12/2013 ammonta ad € 825.961 ed è ritenuto congruo rispetto ai dati forniti dal servizio di recupero crediti aziendale.

Nel corso dell'esercizio la società non ha provveduto allo stralcio di crediti.

**Fondo Svalutazione crediti**

Saldo iniziale	342.612
Utilizzi	0
Incasso di crediti svalutati anni prec.	8.643
accantonamenti al 31/12/2013	491.991
Saldo finale	825.960

4) a. Crediti verso controllanti entro l'esercizio successivo

consistenza iniziale	€ 22.423
variazione	- € 6.595
consistenza finale	€ 15.828

Il credito è dovuto a fatture emesse o da emettere relative a servizi amministrativi resi alla controllante contrattuale Piave Servizi S.c.r.l. e per spese anticipate in nome e per conto della stessa. Dal 6 maggio 2013 ASI Spa non svolge più attività amministrative e di segreteria per la società Piave Servizi Scrl.

4 -bis) a. Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€ 913.176
Variazione	- € 9.180
Consistenza finale	€ 903.996

Dettaglio della posta di bilancio:

Credito IVA 4° trim.2013	€ 523.571
Ires, su IRAP indeducibile anni precedenti, chiesta a rimborso	€ 376.163
Credito per acconti imposta bollo virtuale anno 2012	€ 1.335
Acconto imposta sostitutiva 11% TFR	€ 2.928

4 -bis) b. Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

4 – ter) Imposte anticipate

Consistenza iniziale	€ 448.657
Decremento	€ 115.988
Incremento	€ 555.258
Consistenza finale	€ 887.927

(di cui 42.737 esigibili entro l'esercizio successivo)

Nel rispetto delle disposizioni dettate dal principio contabile n. 25 sono state rilevate le imposte anticipate conseguenti a differenze temporanee deducibili – che saranno quindi recuperate negli esercizi successivi – dovute al differimento nella imputazione di alcuni costi risultanti dal bilancio, in applicazione alla normativa fiscale. Allo scopo sono state utilizzate le aliquote di imposta Ires del 27,50% ed Irap del 4,20%, quest'ultima nella misura introdotta dall'articolo 23, comma 5 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (convertito dalla L. n.111/2011) che stabilisce l'aliquota maggiore rispetto a quella

ordinaria (3,9%) per le imprese concessionarie.

Il credito è stato iscritto in bilancio in presenza di una ragionevole certezza di futuri redditi imponibili non inferiori alle differenze che si andranno a recuperare.

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n.14 del CC si forniscono di seguito le informazioni sulla natura di tale credito.

Informazioni rese ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.14 del CC								
	ESERCIZIO 2012	aliqu.	effetto fiscale	variazioni nel 2013 (riprese)	variz. effetto fisc.	ESERCIZIO 2013	aliqu.	effetto fiscale
<b>IMPOSTE ANTICIPATE: imputazione all'attivo dello S.P.</b>								
<b>origine esercizio 2004</b>								
amm.ti 2004 con aliquote eccedenti quelle fiscali	2.228	31,70%	706	-2.228	-706	0	31,70%	0
<b>origine esercizio 2005</b>								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	32.757	27,50%	9.008	0	0	32.757	27,50%	9.008
amm.ti 2005 con aliquote eccedenti quelle fiscali	2.228	31,70%	706	-1.428	-453	800	31,70%	254
<b>origine esercizio 2006</b>								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	22.753	27,50%	6.257	0	0	22.753	27,50%	6.257
amm.ti 2006 con aliquote eccedenti quelle fiscali	2.036	31,70%	645	0	0	2.036	31,70%	645
<b>origine esercizio 2007</b>	0		0	0	0	0		0
<b>origine esercizio 2008</b>								
amm.ti 2008 con aliquote eccedenti quelle fiscali	1.895	31,70%	601	0	0	1.895	31,70%	601
<b>origine esercizio 2009</b>								
amm.ti 2009 con aliquote eccedenti quelle fiscali	3.964	31,70%	1.257	0	0	3.964	31,70%	1.257
<b>origine esercizio 2010</b>								
amm.ti 2010 con aliquote eccedenti quelle fiscali	3.533	27,50%	972	0	0	3.533	27,50%	972
<b>origine esercizio 2011</b>								
amm.ti 2011 con aliquote eccedenti quelle fiscali	1.988	27,50%	547	0	0	1.988	27,50%	547
<b>origine esercizio 2012</b>								
Accantonamento FoNI ex Det.585/2012 AEEG	1.166.868	31,70%	369.897	-320.889	-101.722	845.979	31,70%	268.175
utilizzo Foni 2012 per contrib.c/imp.2013				-15.564	-4.934	-15.564	31,70%	-4.934
compensi amministratori 2012 pagati nel 2013	2.806	27,50%	772	-2.806	-772	0	27,50%	0
acc.to a fondo rischi quota restituz.7% cap.investito	132.381	31,70%	41.965			132.381	31,70%	41.965
amm.ti 2012 con aliquote eccedenti quelle fiscali	48.341	31,70%	15.324			48.341	31,70%	15.324
	1.350.396		448.657	-339.259	-107.428	1.080.863		340.071
<b>origine esercizio 2013</b>								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili						388.169	27,50%	106.746
Accantonamento FoNI ex Det.585/2012 AEEG						1.270.894	31,70%	402.873
utilizzo Foni 2012 per contrib.c/imp.2013						-23.346	31,70%	-7.401
compensi amministratori 2013 pagati nel 2014						10.034	27,50%	2.759
adeguamento acc.to a f.do rischi restituz.7% cap.investito						89.129	31,70%	28.254
amm.ti 2013 con aliquote eccedenti quelle fiscali						46.138	31,70%	14.626
	0		0	0	0	3.884.398		887.928

## 5) Crediti verso altri

- Crediti verso istituti mutuanti esigibili entro l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale € 4.057.014

Consistenza finale € 57.014

Nel corso del 2013 sono giunti a scadenza impieghi temporanei in Certificati di Deposito fruttiferi del valore di € 4 milioni, valore contratto a prestito nel 2012 con la banca Unicredit Spa per investimenti in fase di attuazione; il valore al 31/12/2013 è costituito da finanziamenti da ricevere, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere del servizio del ciclo integrato delle acque:

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

### – Crediti verso Comuni

(esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	236.552
decremento	€	168.793
Consistenza finale	€	67.759

(esigibili oltre l'esercizio successivo)	€	0
--	---	---

Tali poste evidenziano crediti per fatture lavori emesse ai Comuni soci e per contributi in conto impianti destinati alla realizzazione di opere del servizio del ciclo delle acque; per quest'ultima voce in bilancio sono stati iscritti i crediti relativi ai finanziamenti già deliberati con appositi atti dagli enti erogatori.

Comune	Crediti per fatture lavori emesse	crediti svalutati	valore residuo netto
Caorle	2.284	-	2.284
Ceggia	8.516	3.026	5.490
Cessalto	-	-	-
Eraclea	-	-	-
Fossalta di Piave	-	-	-
Jesolo	13.470	12.122	1348
Musile di Piave	-	-	-
Noventa di Piave	-	-	-
San Donà di Piave	8.167	-	8.167
Torre di Mosto	-	-	-
Zenson di Piave	-	-	-
	32.437	15.148	17.289

Comune	Opere	entro l'anno
Jesolo	Fognatura Ca' Fornera	31.271
Musile di Piave	Collettore a servizio sottobacino fogn.S.Marco	19.200

### – Crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	3.273.188
decremento	€	- 2.058.233
Consistenza finale	€	1.214.995

Sono presenti i seguenti contributi in conto impianti per le quote che devono essere ancora erogate a finanziamento di opere od attività specifiche per i seguenti valori:

Contributo regionale per laboratorio	2.009
Depurazione biologica mediante lagunaggio	60.166
Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" per fognatura Chiesanuova	80.000
Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" collettori fognari Caorle	80.000
Contributo c/imp.AATO "Regione Veneto"2010 fognature Caorle	800.000
Collegamento fognatura Noventa a Depuratore di San Donà	133.300

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

La posta comprende, inoltre, i seguenti crediti:

Crediti verso AATO per utenze deboli	30.920
Crediti su premi Inail 2011 - 12 - 13	21.787
Finanziamento temporaneo Confservizi	2.500
doppio pagamento ft. Alsco p.168/170	1.449
verso Genio Civile Reg.Veneto VE per doppio pag. concessione n.C52-2292	740
acconto ccp 3000727-04 Poste e Telecomunicazioni	696
verso Veritas x spese ruoli Equitalia	382
SISTER (Ag.Territorio) castelletto Visure catastali	271
Anticipo rimborsi assegni smarriti	151
per consumi personali Ft.Telecom dipendente (Peris+ALTRI?)	124
Recupero consumi personali Telefonici dipendenti	120
Utenza ASI Ecocentro San Donà ut.114029	103
acconti affrancatrice	88
altre poste minori	190

— Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	45.917
incremento	€	2.624
Consistenza finale	€	48.541

Trattasi di:

Dep. Cauz. al Genio Civile Reg. Veneto per concessioni demanio idrico	27.215
Dep. Cauz. alle Ferrovie dello Stato per concessioni di attraversamento	7.930
Depositi cauz. c/o Ammin. Poste e Telecomunicaz. ponti radio	5.956
Depositi cauzionali resi ad Enti di Bonifica	2.381
Depositi cauzionali resi a soggetti diversi per garanzia su utenze	885
Depositi cauzionali gas	487
Depositi cauzionali presso Poste Spa per l'affrancatrice	52
Altri depositi cauzionali per pratiche diverse	3.635

L'importo di tali crediti che si presume esigibile oltre i cinque anni è di euro 42.585.

Ai sensi delle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- l'azienda non opera con valuta estera e, pertanto, non vi sono effetti riguardanti variazioni di cambi valutari da segnalare verificatesi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio;
- tra i crediti non sono presenti poste relative ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI € 0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Consistenza iniziale € 6.048.485

incremento € 3.806.471

Consistenza finale € 9.854.956

di cui:

– Tesoriere Ca.Ri.Ve. e c/c bancari € 7.665.577

– Conti correnti Postali € 2.189.379

2) assegni € 0

3) danaro e valori in cassa € 26.817

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI,

con separata indicazione (se presente) del disaggio su prestiti

1) RATEI ATTIVI

Consistenza finale € 12.109

La posta è costituita da interessi attivi bancari e postali del IV° trimestre accreditati nel 2014 ma di competenza del periodo 2013.

2) RISCONTI ATTIVI

Consistenza finale € 57.918

La posta per € 27.394 è costituita da quote di premi assicurativi di competenza 2014 e, per la differenza, da altri costi diversi pagati anticipatamente per periodi a cavallo dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale sociale

Consistenza iniziale (capitale di dotazione) € 2.986.000

Consistenza finale € 2.986.000

Il capitale sociale è costituito da n. 100.00 azioni ordinarie del valore nominale di euro 29,86 ciascuna. La società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI € 0

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

a) Riserva di rivalutazione

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Consistenza iniziale	€ 2.021.338
Consistenza finale	€ 2.021.338

Tale posta registra le riserve da rivalutazione eseguite negli anni passati in base alle seguenti disposizioni legislative:

- Legge 576 del 02.12.75 per € 353.473;
- Legge 72 del 19.03.83 per € 1.242.268;
- Legge 413 del 30.12.91 per € 425.597.

### b) Riserva patrimoniale dopo la valutazione ex art. 2343 C.C.

Consistenza iniziale	€ 50.307.717
Consistenza finale	€ 50.307.717

Tale posta registra l'incremento patrimoniale conseguente alla valutazione eseguita ai sensi dell'art.2343 del C.C. e conseguente alla trasformazione del consorzio-azienda speciale in società per azioni con le modalità di cui all'art.115 e seguenti del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000.

## IV. RISERVA LEGALE

Consistenza iniziale	€ 159.228
Variazione	€ 0
Consistenza finale	€ 159.228

V RISERVE STATUTARIE	€ 0
----------------------	-----

VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	€ 0
--	-----

## VII. ALTRE RISERVE

### a) Fondo di riserva straordinaria

Consistenza iniziale	€ 3.887.740
variazione (acc.to q.p. utile esercizio precedente)	€ 304.214
Consistenza finale	€ 4.191.954

### b) Fondo contributi in conto impianti per investimenti

Consistenza iniziale	€ 695.555
Incremento	€ 0
Consistenza finale	€ 695.555

Le riserve di contributi in conto impianti presenti in bilancio corrispondono all'accantonamento del 50% dei contributi corrisposti in anni anteriori al 1998 per la realizzazione di opere idriche.

I contributi in conto impianti erogati dal 1° gennaio 1998 vengono invece ripartiti lungo tutta la durata degli investimenti cui si riferiscono riducendone in sostanza l'ammortamento.

### c) Fondo rinnovo impianti

Consistenza iniziale	€ 1.781.244
variazione	€ 0
Consistenza finale	€ 1.781.244

E' stato costituito negli esercizi precedenti mediante accantonamento di utili.

VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO.		
a) Perdita portata a nuovo		
Consistenza iniziale	€	0
Variazione	€	0
Consistenza finale	€	0
b) Utili esercizi precedenti		
consistenza iniziale	€	0
variazione	€	0
consistenza finale	€	0
IX UTILE DELL'ESERCIZIO 2013	€	684.756



**PROSPETTO RELATIVO AL REGIME, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELLE VOCI  
DEL PATRIMONIO NETTO**

Legenda:

A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	quota disponibile*	quota non disponibile	riepilogo utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>						
Capitale sociale	2.986.000				0	0
Riserva di rivalutazione ex L.	2.021.338	A - B - C**	2.021.338		0	0
Riserva Patrimoniale da valutazione ex art.2343 CC	50.307.717	A - B	50.307.717		0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		0		0	0
Fondo contributi in c/capitale	695.555	A - B - C**	695.555		0	0
<b>RISERVE DI UTILI</b>						
Riserva legale	159.228	B	159.228		0	0
Riserva statutaria	0		0		0	0
Riserve straordinarie	4.191.954	A - B - C	4.191.954		0	0
Fondo rinnovo impianti	1.781.244	A - B - C	1.781.244		0	0
Riserva da arrotondamenti euro	2		2		0	0
Perdita portata a nuovo	0				0	0
Utili esercizi precedenti	0	A - B - C	0		0	0
Utile di esercizio	684.756					

**62.827.791 \*\*\***

\* prima di qualsiasi disposizione si rende necessario la copertura di eventuali perdite portate a nuovo e di esercizio.

\*\* riserve in sospensione di imposta da pagare in caso di distribuzione.

**MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>altre riserve</b>	<b>utili / perdite esercizi precedenti</b>	<b>risultato dell'esercizio</b>	<b>totale</b>
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (2012)</b>	2.986.000	159.228	57.835.876	0	857.718	61.838.824
<b>a) destinazione del risultato dell'esercizio</b>			-2			-2
attribuzione di dividendi						
altre destinazioni			857.718		-857.718	0
<b>b) altre variazioni</b>			1			1
<b>c) risultato dell'esercizio precedente</b>					304.214	304.214
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (2012)</b>	2.986.000	159.228	58.693.594	0	304.214	62.143.037
<b>a) destinazione del risultato dell'esercizio</b>			1			1
attribuzione di dividendi						
altre destinazioni			304.214		- 304.214	0
<b>b) altre variazioni</b>			-1			-1
<b>c) risultato dell'esercizio corrente</b>					684.756	684.756
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2013</b>	2.986.000	159.228	58.997.808	0	684.756	<b>62.827.792</b>

FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	€	0
--	---	---

2) Per imposte

Consistenza iniziale	€	16.171
----------------------	---	--------

Consistenza finale	€	0
--------------------	---	---

Nel corso del 2013 si è esaurito il rischio relativo a contenzioso tributario per contestazioni su detrazione IVA anno 2008 derivanti da rilievi effettuati dalla Guardia di Finanza con PVC del 28/11/2008.

3) Altri

Consistenza iniziale	€	1.299.249
----------------------	---	-----------

Diminuzione	€	- 1.166.868
-------------	---	-------------

Incremento	€	+ 89.129
------------	---	----------

Consistenza finale	€	221.510
--------------------	---	---------

Trattasi dell'accantonamento del valore di restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale investito, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, non coperto dal metodo tariffario. Il conteggio di tale valore è stato determinato sulla base delle disposizioni e criteri stabiliti dall'Autorità (RIF. Delibera AEEG n. 273/2013/R/IDR) ma la disposizione definitiva sull'approvazione di tale valore e l'attività di rimborso non è ancora stata emanate dall'AEEGSI alla data del 31/12/2013.

Su tale componente da restituire all'utenza pende anche il recente esito della Sentenza del Tar Lombardia del 15 maggio 2014, n. 1275 la quale parrebbe rendere illegittimi i criteri di restituzione ai consumatori di quanto pagato in più per il periodo luglio-dicembre 2011 ai sensi del nuovo assetto della tariffa idrica post referendum del 2011. Per i Giudici la tariffa deve coprire i costi del capitale investito, di rischio o presto a prestito (come anche precisato nella delibera AEEG n.585/2012), mentre la delibera 273/2013/R/IDR imponendo di restituire l'intera "componente Remunerazione" della tariffa priva gli operatori non solo di realizzare la remunerazione del capitale investito ma anche della possibilità di conseguire una quota tariffaria correlata al costo del capitale, in contrasto con il principio del full cost recovery pienamente in vigore anche post referendum.

Dalla posta di bilancio "Altri Fondi per rischi ed Oneri" esce l'accantonamento per oneri futuri legato alla componente Foni, ora riportata tra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale. Con il bilancio 2012, infatti, era stato dato corso all'accantonamento tra i Fondi rischi ed Oneri, dell'importo di € 1.166.868 pari alla quota Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) 2012 come istituita con la Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n.585 del 28/12/2012. Il FoNI costituisce una parte dei ricavi da tariffa, sottoposto a destinazione d'uso obbligatoria per la copertura, nella forma di finanziamenti a fondo perduto (contributi) di costi di investimento e, dove necessario, anche per la copertura di politiche di sostegno alle utenze disagiate. Con il bilancio 2013 si è provveduto ad un diverso trattamento contabile di tale posta di corrispettivo da tariffa avente natura di anticipazione finanziaria, riscontandola dai relativi ricavi di competenza ed imputandola ai risconti passivi, per essere poi ripresa tra le poste attive di conto economico per quote annuali di competenza

corrispondenti al processo di ammortamento degli interventi prioritari realizzati con tali risorse finanziarie, analogamente al trattamento dei contributi in conto impianti.

Per il principio della prudenza, tuttavia, anche per il 2013 tale quota di corrispettivo tariffario è stata sottoposta a tassazione nell'esercizio con evidenza del credito per imposte anticipate, in attesa di un necessario chiarimento in materia da parte dell'Amministrazione Finanziaria, già sollecitata sull'argomento da alcune aziende del settore che hanno sottoposto specifico interpello.

Per la quota impiegata per il finanziamento degli investimenti, pertanto, il recupero di quanto pagato a titolo di Ires ed Irap avviene nell'arco del periodo di ammortamento delle opere realizzate.

**B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Consistenza iniziale	€	1.522.947
Pagamenti effettuati nell'anno	€	103.992
Incrementi (netto imposta 11%)	€	25.134
Consistenza finale	€	1.444.089

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state versate quote di trattamento di fine rapporto per euro 205.303 a Fondi di previdenza complementare scelti dai dipendenti e per euro 110.691 al Fondo di Tesoreria INPS, tutte maturate nell'esercizio 2013.

**C) DEBITI**

1) Obbligazioni	€	0
-----------------	---	---

La società non ha emesso obbligazioni né altri strumenti finanziari.

2) Obbligazioni convertibili	€	0
------------------------------	---	---

La società non ha emesso obbligazioni né altri strumenti finanziari.

3) Debiti verso soci per finanziamenti	€	0
--	---	---

**4) a - Debiti verso banche – entro l'esercizio successivo**

Consistenza iniziale	€	1.265.561
decremento	€	135.881
Consistenza finale	€	1.129.680

Non sono stati contratti, invece, nuovi finanziamenti.

Ai sensi dell'art. 2427 – bis, del codice civile si informa che al 31.12.2013 non sussistevano contratti derivati di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse passivi su finanziamenti contratti o di altra forma.

**4) b - Debiti verso banche – oltre l'esercizio successivo**

Consistenza iniziale	€	9.695.133
decremento	€	1.266.131
Consistenza finale	€	8.564.883

L'ammontare di tali debiti esigibili oltre cinque anni è di € 4.856.538.

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Nel corso del 2013 sono state rimborsate quote capitale di mutui in essere con le Banche per € 1.266.131.

Trattasi di debiti verso banche per mutui chirografari a tasso variabile a finanziamento di opere del servizio idrico integrato.

La società ad oggi non ha contratto mutui garantiti da ipoteche su propri beni.

### 5) a) Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo.

La posta evidenzia il valore a debito delle quote esigibili entro il 2014 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione, per le quote da rimborsare nell'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	226.140
Variazione	€	+ 12.367
Consistenza finale	€	238.507

### 5) b) Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo

La posta evidenzia il valore a debito dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione che dovrà essere rimborsato oltre l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	1.269.982
Variazione	€	- 238.507
Consistenza finale	€	1.031.475

Nel corso del 2013 sono state rimborsate quote capitale per € 226.140 e non si è provveduto a contrarre ulteriori finanziamenti appostabili in questa voce di bilancio.

L'ammontare dei debiti verso altri finanziatori esigibili oltre cinque anni è di € 0.

### 6) Acconti

Consistenza iniziale	€	0
Consistenza finale	€	0

### 7) a. Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)

	<u>Valore nominale debiti verso fornitori al 31/12/13</u>	<u>di cui fatture da ricevere</u>
debiti complessivi verso fornitori	4.525.457	2.198.436
<b>a sottrarre debiti classificati in D) 14</b>		
debiti verso Comuni soci	1.315.144	1.259.812
<b>a sottrarre debiti classificati in D) 11</b>		
debiti verso fornitori società controllanti	32.296	13.069
<b>saldo</b>		
debiti complessivi verso fornitori al netto Comuni soci e società controllanti	3.178.016	925.555

7) b. Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

8) Debiti rappresentati da titoli di credito € 0

9) a- Debiti verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo  
Consistenza finale € 0

10) Debiti verso imprese collegate € 0

11). Debiti verso controllanti € 32.296

Trattasi di debiti verso la controllante contrattuale Piave Servizi Srl maturati in ragione dei servizi resi dalla stessa nell'esercizio, dovuti in base al contratto di direzione e coordinamento sottoscritto in data 18 gennaio 2007.

12) a. Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	443.186
variazione	€ -	58.742
Consistenza finale	€	384.444

La posta si riferisce a:

Debito IRAP	16.226
Debito IRES	198.329
Irpef su retribuzioni mese di dicembre	159.068
Irpef rit.acc.to su prestazioni professionali	8.402
Addizionali Irpef regionali e comunali	166
IVA vendite in sospensione di imposta	2.253

12) b. Debiti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo): € 0

13) a. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	339.845
variazioni	€ -	53.389
Consistenza finale	€	393.234

Consistono in debiti verso enti previdenziali ed assistenziali diversi (INPS, INPDAP, INAIL ed altri enti minori) per competenze 2013 da pagare nell'esercizio successivo.

14) a. Debiti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

- Debiti verso Dipendenti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	542.958
----------------------	---	---------

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Variazioni	€ 7.932
Consistenza finale	€ 550.890

In tale posta di bilancio sono riportati prevalentemente i debiti verso dipendenti per premi di produzione, una tantum rinnovo contrattuale e ferie maturati nel 2013 ed anni precedenti ma non ancora pagati e/o goduti al 31.12.2013, al netto degli arrotondamenti su retribuzioni (€ 44).

<u>Retribuzioni differite da pagare</u>	<u>retribuzione lorda</u>	<u>Oneri previd. e assic.</u>
ferie anni 2013 e precedenti maturate e non godute	€ 247.746	€ 80.731
saldo del premio di produzione 2013	€ 235.232	€ 74.892
Incentivi alla progettazione 2013 (Sez. Nuove Opere)	€ 27.571	€ 8.446
Una tantum per anno 2013 a seguito rinnovo CCNL	€ 40.384	€ 12.864

### - Debiti verso Comuni (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€ 753.398
Variazione	€ 1.007.343
Consistenza finale	€ 1.760.741

### La posta evidenzia:

- debiti verso i Comuni soci per la rifusione di passività pregresse (rate dei mutui contratti dagli Enti Locali per opere del SII realizzate negli anni sino al 31/12/2007) e ristori dovuti per il 2013 e precedenti in base al contratto di affidamento del servizio € 1.315.144
- quote da conguaglio gestioni servizio di depurazione e fognatura anni precedenti da trasferire ai Comuni € 3.492
- Comune di Jesolo c/ anticipaz. finanz. realizzazione fognature "Campana" € 442.105

### - Debiti diversi (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€ 5.954.207
decremento	€ 2.856.940
Consistenza finale	€ 3.097.267

### La posta si riferisce a:

- debiti verso l'ATO Veneto Orientale per le addizionali sulle tariffe di depurazione e fognatura per la realizzazione dei "Piani Stralcio" di investimenti nel settore, rimosse per suo conto, da riversare allo stesso Ente o "compensare" con investimenti; 1.936.201
- debiti verso l'AATO Veneto Orientale per costi di funzionamento dell'Autorità 2013; 75.638
- cauzioni versate dagli utenti in relazione a contratti di somministrazione acqua, da rimborsare entro il 2014 350.000
- debiti verso l'utenza per conguagli di tariffa anno 2010,2011 202.715
- Debiti verso l'AATO per Fondo Utenze deboli costituito con la tariffa 2012 1.287
- debiti per tariffe depurazione e fognatura rimosse per conto del Comune di San 12.560

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Stino di Livenza;	
• fideiussione rilasciata da una ditta appaltatrice a garanzia lavori ed esercitata cautelativamente da ASI S.p.A. a propria tutela in attesa della definizione di pretese avanzate da terzi presunti danneggiati;	4.010
• debiti verso assicurazioni per regolazione premi assicurazione 2013	44.521
• debiti verso assicurazioni per franchigie su sinistri 2013	17.207
• debiti verso la Regione Veneto, Genio Civile, per canoni demaniali su concessioni rilasciate;	4.047
• debiti verso il Consorzio Bonifica per canoni dovuti allo scarico esterno dell'impianto di lagunaggio;	15.540
• debiti verso Comuni per rifusione canoni demaniali su opere del SII	6.821
• debiti verso Revisori (Co.Co.Pro)	8.014
• debiti verso professionista per ritenute Irpef erroneamente versate dallo stesso per conto di ASI, già recuperate con la dichiarazione 770	619
• debiti verso utenti cessati e/o soggetti diversi per incassi di partite non dovute, da restituire, e/o di depositi cauzionali non più richiesti in attesa di essere restituiti;	46.176
• debiti verso Veneto Strade per canoni demaniali 2006;	254
• debiti verso AVCP per tassa gara servizio smaltimento fanghi 2013	225
• debiti verso Comune di S.Stino di Livenza per canone non ricognitorio 2013	3.480
• debiti verso Veritas x ruoli TIA San Donà	9.152
• debiti verso Alisea x ruoli TIA Noventa	2.750
• quota associativa 2012 VeGal (cessato con decorrenza 2013)	2.000
• debiti verso CCSE per componente UI1 4° trim.2013	1.329
• altri debiti diversi.	3.435

### 14) b Debiti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

#### Debiti verso Comuni (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	0
decremento	€	0
Consistenza finale	€	0

#### Debiti verso utenti per conguagli depositi cauzionali e diversi (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€ 2.506.199
incremento	€ 1.603.939
Consistenza finale	€ 4.110.138

#### La voce raccoglie le seguenti poste:

• cauzioni versate dagli utenti in relazione a contratti di somministrazione acqua, cauzioni a carico utenti da riversare ad Enti diversi per concessioni allacciamenti ed attraversamenti, anticipi diversi	1.767.708
• debiti verso l'utenza per conguagli di tariffa anno 2010,2011	2.508.108
• Conguagli tariffe anno 2013 ex art. 46 Allegato A Delib. AEEG n. 585 del 28/12/2012 come aggiornata con la Del. AEEGSI n.643 del 27/12/2013	182.843
• cauzioni di utenti riversate all'ANAS	285



- Altri depositi cauzionali

480

Tali debiti si presumono esigibili entro cinque anni.

Cauzioni su appalti imprese diverse (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	100.074
decremento	€	2.719
Consistenza finale	€	97.355

La voce raccoglie cauzioni versate da imprese appaltatrici a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori. Tali debiti si presumono esigibili entro cinque anni.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI.

##### 1) RATEI PASSIVI

Consistenza finale € 197.929

I ratei passivi sono costituiti per euro 196.180 dalla quota di retribuzioni e contributi relativi alla 14° mensilità maturata nel 2013 ma che sarà pagata nel 2014, per euro 2.719 da quota interessi di competenza 2013 maturata su mutui con rate di rimborso posticipate e scadenza a cavallo d'anno, e per euro 60 a commissioni bancarie 2013 che saranno addebitate nel 2014.

##### 2) RISCONTI PASSIVI

Consistenza finale € 11.852.002

I risconti passivi sono costituiti da quote di contributi ed anticipazioni finanziarie da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento dei beni realizzati con tali risorse, come di seguito rappresentato:

- Foni accantonato anni 2012 e 2013 dopo utilizzo quote 2013 € 2.077.965

	"Foni spesa" al netto 27,5% del FoNI	aliquota media 2013 "investimenti individuati come prioritari" ex art.22.1 Del.643/2013/R/IDR AEEGSI	quota utilizzata a ricavo 2013	residuo Foni a risconti
FONI 2012 riscontato	845.979	1,838%	15.549	830.430
FONI 2012 riscontato	1.270.894	1,838%	23.359	1.247.535
	<b>2.116.873,13</b>		<b>38.908</b>	<b>2.077.965</b>

- contributi in c/ impianti su immobilizzazioni materiali ed immateriali da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento del bene stesso:

<i>contributi c/impianti</i>	<i>Valore al 31/12/2011</i>	<i>variazioni nel 2012</i>	<i>Contributi a CE nell'esercizio</i>	<i>Valore al 31/12/2012</i>
Contributo c/impianti Lagunaggio (Regione Veneto)	309.957	0	-34.417	275.540
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Jesolo)	247.191	0	-7.595	239.597
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Regione)	176.187	0	-7.021	169.166
Contributi c/impianti impianto affinazione al carbone attivo	336.666	0	-45.453	291.213
Contributo c/impianti fognatura Ca'Fornera (Jesolo)	84.067	0	-3.155	80.912
Contributo c/impianti per adeguamento impianto Biogas Jesolo	235.123	0	-21.510	213.613
Jesolo: lavori di P.za Brescia - Bianza	7.518	0	-250	7.268
Contributo c/imp. colleg. rete fognaria via Torcello- Noventa	25.165	0	-986	24.180
INAIL 1 Cabina elettrica Boccafossa	5.775	0	-825	4.950
INAIL 2 Cabina elettrica caldaia sede	926	0	-172	755
INAIL 3 Cabina elettrica Torre Caligo	9.293	0	-1.328	7.965
INAIL 4 Imp.produz.biossido di cloro Torre Caligo	11.184	0	-1.299	9.884
sostituzione condotta via Rovigo	2.138	0	-63	2.075
Cessalto: contr.c/imp. collegam. rete fogn.S.Anastasio a Gainiga	158.329	0	-4.864	153.464
Reg.Veneto a c/o AATO: contrib. APQ2 cond. Candelù – S.Donà	1.454.860	0	-41.567	1.413.293
Reg.Veneto a c/o AATO: contrib. APQ2 Imp. di Croce Fabbricati	282.592	0	-7.536	275.056
Reg.Veneto c/o AATO: contrib. APQ2 Imp. di Croce Serbatoi	349.194	0	-7.410	341.784
Reg.Veneto c/o AATO: contrib. APQ2 Imp. di Croce Impianto	338.472	0	-54.585	283.887
San Donà: contr.c/imp.costruz.fognatura Grassaga -S.Teresina	69.214	0	-6.829	62.385
Noventa: contr.c/imp. fogn.nera S.Teresina e colleg.Noventa	159.248	0	-4.684	154.564
Musile: contr.c/imp. fogn.nera Caposile e colleg. Musile	447.805	0	-13.171	434.634
Jesolo: contr.colleg.rete fogn. Frazione Ca' Fornera	229.500	0	-6.750	222.750
AATO: contr.c/imp..fognatura (San Donà) Grassaga -S.Teresina	388.042	0	-6.613	381.428
AATO: contr.c/imp. fogn.nera S.Teresina e colleg. Noventa	148.608	0	-4.371	144.237
AATO: contr.c/imp. fogn.nera (Musile) Caposile e colleg. Musile	573.661	2.004	-16.648	559.017
AATO: contr.colleg.rete fogn.(Jesolo) Frazione Ca' Fornera	288.264	-2.363	-8.406	277.495
AATO: contrib. Fogn.nera 8° presa e colleg. Dep. Caorle	800.000	0	-10.000	790.000
AATO: Condotta fognaria Chiesanuova e colleg. rete di Musile	760.000	0	-20.000	740.000
AATO: contr.Regione Veneto x colleg.fogn.Noventa a Dep.S.Donà	1.316.338	0	-33.325	1.283.013
AATO: contr.Reg.Veneto fognature S.Giorgio e colleg.dep.Caorle	800.000	0	0	800.000
Contributo Comune per fognatura nera via Toti Eraclea	114.330		-2.894	111.436
Adeg.to imp.sollev.per fognature del Sott. San Marco a Musile	18.960		-480	18.480
<b>Totali</b>	<b>10.149.554</b>			<b>9.774.039</b>

**Prospetto informativo reso ai sensi art. 2427 C.C., comma 1, n.22 dal locatario per i beni in leasing finanziario.**

a) Contratti in corso		
Beni in Leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		741
+ beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio		0
- quote di ammortamento teorica di competenza dell'esercizio	10%	741
= beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto amm.ti		0

b) beni riscattati		0
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0

c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni leasing finanz. alla fine esercizio prec.		0
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		0
Debiti impliciti per operazioni leasing finanziario alla fine dell'esercizio (tutte scadenti entro i 3 anni successivi)		0
d) effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		0
e) effetto fiscale dell'esercizio		-235
effetto fiscale da esercizi precedenti		235
f) effetto sul patrimonio Netto alla fine dell'esercizio		0

Effetti sul Conto Economico		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		0
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		0
Quote di ammortamento		-741
rettifiche/riprese di valore		0
Effetto sul risultato prima delle imposte		-741
Rilevazione dell'effetto fiscale (variaz.imposte)		-235
Effetto sul risultato dell'esercizio		-506

Ulteriori informazioni.

Ulteriori informazioni rese in relazione all'art. 2447 – septies C.C., comma 3:

- Non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2447 – bis, primo comma lettera a) del C.C.

Informazioni richieste dall'art. 2447 – decies , comma 8, c.c.

Non sono stati effettuati finanziamenti alla società inerenti uno specifico affare aventi le caratteristiche stabilite dall'art. 2447 bis , primo comma, lettera b) del C.C.

**Informazioni rese ai sensi dell'art. 2497 bis, 4° comma del C.C.**

Il Bilancio 2013 della società Piave Servizi S.c.r.l. - società che nel 2013 ha esercitato su ASI S.p.A. attività di direzione e coordinamento, verrà approvato nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Pertanto, alla data di redazione del presente rendiconto, l'ultimo bilancio di Piave Servizi approvato rimane quello al 31/12/2012.

<b>PIAVE SERVIZI S.C.R.L.</b>		
S.Donà di Piave (VE) - Via N. Sauro, 21 - c.f./P.I./Reg.Impr.VE 03475190272 REA 331537		
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Consuntivo 2011</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) - Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.600	0
7) Altre	0	0
	<b>2.600</b>	<b>0</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ( B )</b>	<b>2.600</b>	<b>0</b>
<b>C) - ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
5) acconti	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II. Crediti</b>		
2) Verso imprese controllate - (entro l'eserc.successivo)	32.876	35.488
3) Verso imprese collegate - (entro l'eserc.successivo)	0	0
4-bis) Crediti tributari - (entro l'esercizio successivo)	600	1.065
4-ter) Imposte anticipate - (entro l'esercizio successivo)	0	0
Imposte anticipate - (oltre l'esercizio successivo)	0	0
Totale Crediti	<b>33.476</b>	<b>36.553</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Conti correnti bancari	19.051	24.230
3. Cassa	30	30
Totale Disponibilità Liquide	<b>19.081</b>	<b>24.260</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>52.557</b>	<b>60.813</b>
<b>D) - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>12.986</b>	<b>150</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>68.143</b>	<b>60.963</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) - PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale	30.000	30.000
VII - Altre riserve - riserva da arrotondamenti in euro	0	0
IX - Utile di esercizio	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO ( A )</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>B) - FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) - DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	11.744	20.214
9) Debiti verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo		
Per prestazioni ricevute	22.753	10.333
Per anticipazioni ricevute	0	0
10) Debiti verso imprese collegate - entro l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari - entro l'esercizio successivo	2.460	416
14) Altri debiti - entro l'esercizio successivo	1.186	0
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>38.143</b>	<b>30.963</b>
<b>E) - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>68.143</b>	<b>60.963</b>

CONTO ECONOMICO		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	39.726	65.488
<b>TOTALE</b>	<b>39.726</b>	<b>65.488</b>
2) VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZ.	0	0
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	10	0
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>39.736</b>	<b>65.488</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	0	0
7) PER SERVIZI		
Compensi collegio sindacale	3.821	3.878
Servizi di assistenza e consulenza professionale	2.334	22.100
Servizi notarili	0	0
Servizi amministrativi	12.345	12.026
Servizi assicurativi	12.226	19.286
Spese postali e diritti segreteria	603	333
Servizi generali	4.118	3.941
Assistenza software	3.545	3.155
Spese di rappresentanza	0	0
Costi per formazione e aggiornamento	0	0
Spese e commissioni bancarie	136	161
<b>TOTALE</b>	<b>39.128</b>	<b>64.880</b>
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	0	0
9) PER IL PERSONALE	0	0
10) AMMORTAMENTI		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Quota ammortamento costi di impianto ed ampliamento	0	0
Quota ammortamento software	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Imposte e tasse	619	566
sopravenienze passive	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>619</b>	<b>566</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>39.747</b>	<b>65.446</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-11</b>	<b>42</b>
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
Interessi attivi su c/c bancario	105	67
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	27	71
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>78</b>	<b>-4</b>
<b>D) RETTIFICA DEL VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	2	26
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>65</b>	<b>12</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
Irap	47	2
Ires	18	10
Imposte anticipate	0	0
	<b>65</b>	<b>12</b>
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione relativo alla gestione del ciclo integrato delle acque nel 2013 è di 23.287.689.

anno	2010	2011	2012	2013
<b>Valore produzione</b> (in milioni di €)	21,6	21,8	22,8	23,3

L'incremento del valore è dovuto essenzialmente all'aumento delle tariffe di acquedotto, depurazione e fognatura approvate per l'anno 2013 e contabilizzate a ricavo.

I ricavi dei diversi servizi, imputati secondo il principio della competenza, sono così ripartiti tra le gestioni:

(valori espressi in migliaia di €)

<b>2013</b>	Acquedotto	Depurazione e fognatura	Altri servizi	<b>totale</b>	Foni applicato in tariffa	totale fatturato
Ricavi da tariffa	12.324	8.021	-	<b>20.345</b>	1.167	<b>21.512</b>
quote contributi c/imp. e Foni	264	149	-	<b>413</b>		
Altri ricavi	1.378	486	110	<b>1.974</b>		<b>1.974</b>
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	309	246	-	<b>555</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>14.275</b>	<b>8.902</b>	<b>110</b>	<b>23.287</b>		<b>23.486</b>
<b>2012</b>						
Ricavi da tariffa	12.031	7.657	-	<b>19.688</b>	1.753	<b>21.441</b>
quote contributi c/imp. e Foni	253	93	-	<b>346</b>		
Altri ricavi	1.482	875	264	<b>2.621</b>		<b>2.621</b>
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	237	215	-	<b>452</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>14.003</b>	<b>8.840</b>	<b>264</b>	<b>23.107</b>		<b>24.062</b>

Si è provveduto, anche per l'esercizio 2013, alla restituzione, in bolletta, per i consumi a cui sono state applicate le tariffe 2012, di quote relative ai congruagli calcolati sulle tariffe anni 2010 e 2009, già appostati sui relativi bilanci per competenza economica.

SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO

Nel corso del 2013 la quantità di acqua immessa in rete è stata misurata alla produzione in mc. 24.098.824 a fronte dei mc. 25.673.505 del 2012.

MC	2011	2012	2013	<b>Δ 2012-2013</b>	<b>Δ% 2012/2013</b>
acqua prodotta (immessa in rete)	24.988.914	25.673.505	24.098.824	-1.574.681	-6,13%
acqua consumata da utenza finale*	17.881.302	18.180.090	17.338.475	-841.615	-4,63%
acqua venduta all'ingrosso	1.052.500	953.289	899.360	-53.929	-5,66%
<b>totale acqua consumata</b>	<b>18.933.802</b>	<b>19.133.379</b>	<b>18.237.835</b>	<b>-895.544</b>	<b>-4,68%</b>
<b>differenziale prodotta - consumata</b>	6.055.112	6.540.126	5.860.989		
<b>% non consumata</b>	24,23%	25,47%	24,32%		

\* Una quota pari a mc. 1.549.478 dell'acqua consumata da utenza finale 2013 è stata stimata sulla base dei dati disponibili alla data di redazione del bilancio. Tale stima, basata su fattori quali il rapporto tra la misura dell'acqua prodotta ed immessa nella rete idrica dall'1/1/2013 al 31/12/2013 al netto della percentuale media delle perdite degli ultimi anni e delle quantità già misurate e fatturate, si rende necessaria in quanto anche nel corso del 2014 si provvede alla misurazione ed alla fatturazione di consumi riferiti a periodi a cavallo d'anno, relativi, pertanto al 2013.

Si propongono di seguito, a tal proposito, i valori di acqua prodotta dal 2004 al 2013 (ultimi 10 anni):

Variazione produzione rispetto all'anno precedente										
anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
mc /1000	24.879	24.880	25.373	25.834	25.129	25.271	23.736	24.989	25.674	24.099
	6,59%	-7,40%	0,00%	1,98%	1,82%	-2,73%	-6,07%	5,28%	2,74%	-6,13%

**produzione**

anno	media ultimi 10 anni (Δ)	media ultimi 3 anni	2013
mc /1000	24.986	24.921	24.099
2013 su Δ	-3,68%	-3,41%	

**consumi**

anno	media ultimi 3 anni (Δ)	2013
mc /1000	18.768	18.238
2013 su Δ	-2,82%	

Per ottemperare alle esigenze di correlazione tra costi e ricavi di esercizio, i ricavi del ciclo idrico integrato sono stati imputati a bilancio per competenza. A tal fine, come sopra precisato, si è ricorsi anche ad operazioni di stima, con criteri oggettivi, per le quantità di consumi riferibili all'esercizio in chiusura che saranno fatturate oltre la data di chiusura del bilancio.

Con tale metodologia, la quantità residua del volume di acqua riferibile, secondo il metodo del "pro – die", a consumi del 2013, non ancora fatturata al 31 dicembre 2013, corrisponde a circa 4 milioni di metri cubi; questi vengono fatturati nei periodi successivi per lo più, comunque, entro l'esercizio 2014 per un valore – comprensivo dei corrispettivi dovuti per acquedotto, fognatura e depurazione – stimato in 4,28 milioni di euro. Di questi alla data di redazione del presente bilancio ne risultavano già fatturati circa € 2,76 milioni.

Al 31 dicembre 2013 risultavano già fatturati agli utenti mc. 14.239.709 relativi a consumi 2012;

Coerentemente con le modalità utilizzate negli esercizi precedenti, ai fini della rilevazione dei ricavi di competenza si è, inoltre, provveduto ad appostare a bilancio, tra i ricavi, i conguagli calcolati sulla base delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Nella fattispecie, per il 2013 ci si è attenuti ai criteri disciplinati dalla Delibera AEEG n.643/2013/R/IDR del 27/12/2013, ed in particolare ai valori derivanti dall'applicazione dei conteggi stabiliti dall'art.29 dell'Allegato A al provvedimento dell'Autorità.

Il conguaglio calcolato stabilisce un credito a favore del gestore ASI Spa pari ad € 940.881 da recuperare con l'adeguamento tariffario 2015. Tale risultato è in gran parte dovuto alla necessità di recuperare il differenziale rispetto ai ricavi garantiti per il 2013 (VRG) creatosi per effetto dei minori volumi 2013 del servizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

**COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG**  
**Vincolo Ricavi Garantiti (ART.29 Del.643/2013/R/IDR)**

<b>RcVOL (conguaglio sul differenziali volumi rispetto 2012)</b>	<b>2013</b>
<b>Prodotto tariffe 2012*teta2013*volumi 2012</b>	<b>21.399.223</b>
Ricavi 2013 da utenza finale	20.338.828
Ricavi 2013 da vendite all'ingrosso	366.989
<b>Totale ricavi 2013</b>	<b>20.705.817</b>
<b>RcVOL</b>	<b>693.406</b>

<b>RcEE (recupero differenziale costo Energia elettrica)</b>	<b>2013</b>
COEE (energia elettrica) nel VRG dell'anno (2013)	2.812.314
COEE medio, a-2	0,15164
kWh dell'anno (a-2)	17.930.105
COEE sostenuti nell'anno (2013)	3.120.027
<b>RcEE</b>	<b>178.499</b>

<b>RcWS (recupero costo acqua ingrosso)</b>	<b>2013</b>
COws nel VRG dell'anno acqua ingrosso	969
COws sostenuti anno acqua ingrosso	3.267
<b>Rcws</b>	<b>2.298</b>

<b>Rimb335 (recupero rimborso depurazione ex Sent. C.C. 335/09)</b>	<b>2013</b>
Rimb 335 nel VRG dell'anno	0
Rimb 335 sostenuto anno	4.574
<b>Rimb 335</b>	<b>4.574</b>



<b>RcALTRO (altri costi "passanti")</b>	<b>2013</b>
COAEEG nel VRG dell'anno (contributi all'AEEG)	6.959
COAEEG sostenuto anno	5.875
<b>RcAEEG</b>	<b>-1.084</b>
Oneri Locali nel VRG dell'anno (Mutui comuni e ristori)	293.637
Oneri Locali sostenuti anno	318.518
<b>RCres, ONERI LOCALI</b>	<b>24.881</b>
<b>Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali</b>	<b>0</b>
<b>Totale RcALTRO</b>	<b>23.797</b>

<b>RIEPILOGO conguaglio RcTOT</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>In tariffa 2015</b>
RcVOL	693.406
RcEE	178.499
Rcws	2.298
Rimb 335	4.574
RcALTRO	23.797
<b>RCTOT</b>	<b>902.575</b>
Produttoria inflazione	1,042
<b>RCTOT inflazionati</b>	<b>940.881</b>

Questi criteri costituiscono, al momento della redazione del bilancio, regole certe stabilite dall'Autorità preposta sulla base delle quali, come visto, sono determinati i valori di credito e debito, e quindi di conguaglio sulle tariffe. In costanza delle stesse, pertanto, si dovrà procedere ad effettuare annualmente il calcolo del conguaglio ed a determinare i ricavi tariffari di effettiva competenza dell'esercizio economico.

#### INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI.

Sono stati patrimonializzati costi interni (materiali, servizi e personale) impiegati per attività relative ad opere di acquedotto e fognatura realizzate nell'esercizio o in corso di realizzazione per un valore complessivo di euro 555.059.

Gli stessi sono così ripartiti:

<b>costi interni patrimonializzati anno 2012</b>	<b>€</b>
Costi personale per attività di progettazione e direzione lavori opere realizzate o in corso di realizzazione	221.454
Costi personale Sezioni Reti impiegato nell'attività di realizzazione allacciamenti ed altri interventi	81.285
Materiali e servizi impiegati per la realizzazione di allacciamenti ed altri interventi	159.036
Costi personale impiegato nella manutenzione straordinaria e miglioria degli impianti	93.284

#### PERSONALE

Il costo 2013 per il personale è risultato pari ad euro 7,28 milioni di euro, a fronte dei 7,29 milioni del 2012.

L'organico medio mensile nel 2013 è stato di n. 148 unità (n.147 nel 2012 e 2011, n.149 nel 2010) suddiviso in n.1 dirigente, n. 62 impiegati e n. 85 operai.

Tra gli oneri sociali sono compresi i contributi ai fondi pensione complementare a carico dell'azienda.

#### COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Compensi agli amministratori, compresi contributi obbligatori:	€	66.103
Compensi ai sindaci, compreso quote contributi obbligatori:	€	48.693

#### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono così costituiti:

Interessi su fondi cassa:	€	73.120
Interessi su operazioni di impiego	€	57.541
Interessi su dilazione pagamento concesse	€	2.120

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni.

Gli interessi passivi sono così costituiti:

Interessi passivi su mutui	€	365.397
Interessi passivi per anticipazioni di tesoreria	€	0
Interessi passivi diversi	€	9.071

Non si registrano interessi passivi dovuti ad esposizioni di fido sul conto di tesoreria in quanto anche nell'anno 2013 non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di liquidità.

E' da evidenziare che dall'anno 2012 si applicano anche alle società il cui capitale sociale è sottoscritto prevalentemente da enti pubblici, che costruiscono o gestiscono impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nonché impianti per lo smaltimento e la depurazione" le limitazioni di deducibilità degli interessi passivi di cui all'art.96 del TUIR in quanto la

precedente esclusione di tali soggetti disposta dallo stesso articolo, al comma 5, è stata cancellata dall'art.88, co.1 del D.L. 24/01/2012, n.1 (Decreto liberalizzazioni) con effetto dal periodo di imposta in corso al 24/01/2012. Conseguentemente da questo bilancio di esercizio i costi per interessi passivi della società potranno essere dedotti nei limiti del valore degli interessi attivi iscritti a bilancio e, per l'eccedenza, nel limite del 30% del risultato operativo lordo della gestione caratteristica (differenza tra il valore della produzione di cui alle lettere A) e B) del bilancio CE, con esclusione delle voci di cui al numero 10), lettere a) e b) e dei canoni di locazione finanziaria di beni strumentali).

A tal riguardo ASI Spa attesta che sussiste capienza di valori per rendere deducibili la totalità degli interessi passivi iscritti in bilancio.

#### PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono relativi a:

- € 320.889 per l'eliminazione dal Fondo Oneri del quota del 27,5% del valore del FoNI 2012, in quanto componente del FoNI esclusa dall'obbligo di spesa per effetto del disposto di cui agli art.22 e 23.1 della Del. 643/2013/R/IDR.
- € 42.543 per la riduzione del debito per imposte Ires anno 2012, per effetto del ricalcolo delle stesse in fase di redazione dell'Unico 2013 (maggiore quota di deducibilità ai fini Ires dell'Irap pagata in anni precedenti, rispetto a quella determinata in sede di chiusura del bilancio 2012)
- € 1.827 per correzioni di errori contabili relativi al bilancio 2013
- € 2.680 per plusvalenze da alienazione di beni strumentali completamente ammortizzati.

Gli oneri straordinari sono dovuti a minusvalenze da alienazione di beni non completamente ammortizzati.

#### IMPOSTE SUL REDDITO.

Il risultato determinato prima delle imposte dell'esercizio ammonta ad euro 1.325.589; su tale valore, ai fini della determinazione della base imponibile IRES, sono state apportate le riprese fiscali di legge, sia in diminuzione che in aumento.

Per le riprese fiscali temporanee operate al fine della determinazione della base imponibile IRES ed IRAP sono state calcolate ed iscritte in bilancio le imposte anticipate e differite necessarie al rilevamento ed all'imputazione al risultato dell'esercizio delle imposte il cui sostenimento - per effetto del disallineamento delle norme fiscali rispetto a quelle civilistiche - avviene in periodi anteriori o posteriori a quello nel quale le stesse dovrebbero essere rilevate in virtù del principio

della competenza temporale.

Al termine di tali operazioni l'effetto sul valore economico delle imposte dell'esercizio ammonta a - 640.833 euro

La base imponibile IRES è stata di euro 2.404.364 e la relativa imposta, calcolata al 27,5 %, ammonta ad euro 661.200.

L'imponibile IRAP dell'esercizio ammonta, invece, ad € 9.973.870 al quale è stata applicata l'aliquota del 4,2% per un'imposta pari ad euro 418.903.

INFORMATIVA AI SENSI PUNTI 22-BIS) E 22 TER) DELL'ART.2427 DEL CODICE CIVILE.

Per dare attuazione agli obblighi di informativa di cui al punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisano le operazioni con le parti correlate hanno riguardato:

- a) gli amministratori
- b) i sindaci e revisori contabili
- c) la società controllante contrattuale Piave Servizi Srl
- d) i comuni soci.
- e) L'AATO

Per quanto attiene alle parti indicate ai punti a) e b) nella presente nota integrativa sono stati specificatamente indicati l'ammontare dei compensi dovuti secondo le normative e le tariffe professionali in vigore.

Relativamente alla società controllante Piave Servizi Srl i rapporti hanno riguardato i servizi di natura consortile ricevuti e quelli di carattere amministrativo forniti. Gli stessi sono avvenuti a normali condizioni di mercato, nella seguente misura:

Crediti al		
	Ricavi 2013	31/12/2013
per attività gestione amministrativa	3.425	15.828
per anticipazioni finanziarie		0
<b>totale</b>	<b>3.425</b>	<b>15.828</b>
Debiti al		
	Costi 2013	31/12/2013
per oneri consortili e servizi ricevuti	13.069	32.296

Relativamente ai Comuni soci si conferma che i rapporti di utenza avvengono a condizioni

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

normali di mercato sulla base delle tariffe di somministrazione previste per la specifica categoria di utenza.

I lavori e/o prestazioni di servizi richieste dai Comuni hanno riguardato interventi accessori alle prestazioni di servizio idrico erogato agli stessi mentre gli interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria delle reti ed impianti sono risultati di competenza di ASI Spa, con eventuali finanziamenti nella forma di contributi a fondo perduto da parte dell'Ente pubblico.

I corrispettivi per la concessione delle opere del servizio di proprietà dei Comuni soci (reti fognarie ed impianti di depurazione) sono stati iscritti in bilancio per i seguenti valori:

	<b>Costi</b>	<b>Debiti al 31/12/2013</b>
per oneri di affidamento servizio idrico integrato	1.174.051	1.259.812

La natura di tali oneri è la seguente:

- rimborso passività pregresse (mutui comuni) 910.934
- canoni a titolo di ristoro 263.117

Ulteriori debiti verso Comuni soci per servizi resi alla società ammontano ad € 55.333.

Ai sensi del punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisa che non ci sono accordi, atti o altri elementi non risultanti dallo Stato Patrimoniale della società che possano comunque esporre la società a rischi o a benefici la cui conoscenza, pertanto, è necessaria per una corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si evidenzia, tuttavia, che nel corso del 2013 esisteva il contratto di direzione e coordinamento con la controllante Piave Servizi Scrl le cui componenti economiche e patrimoniali sono espresse nel bilancio. Come già ampiamente illustrato in relazione al presente bilancio, nel corso dei primi mesi del 2014 tale contratto è venuto meno ed ASI Spa non è più assoggettata, pertanto, a tale direzione e coordinamento da parte della ex controllante contrattuale.

La società Piave Servizi Scrl negli anni precedenti a quello in chiusura ha adottato le principali disposizioni di direzione per la gestione ed organizzazione unitaria del servizio nel territorio impartite dalla controllante. Nel corso del 2013, tuttavia, non sono stati introdotti nuovi significativi atti di direzione e coordinamento né vi sono state delibere del C.d.A. della società, particolarmente importanti, condizionate da disposizioni di Piave Servizi S.c.r.l.

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono intervenute, inoltre, delibere dell'AATO Veneto Orientale che abbiano influito in forma innovativa su decisioni assunte da ASI SpA.

Si richiama, infine, che nel corso del 2010 il Comune di Musile di Piave ha prestato garanzia

## Azienda Servizi Integrati S.p.a.

fideiussoria a supporto di un mutuo di 587.000 euro contratto dalla società per la realizzazione di fognature nel territorio di tale comune. Tale intervento ha consentito ad ASI Spa di accedere a condizioni di finanziamento di particolare favore, con tasso di interesse inferiore a quello applicato dalla stessa Cassa DDPP agli enti locali. Il debito residuo relativo a tale mutuo alla data del 31/12/2013 è di euro 485.371.

### Rendiconto finanziario

<b><i>Differenza tra valore e costo della produzione</i></b>	<b>1.201.859</b>
+ Ammortamenti	4.081.504
+/- Accantonamenti e capitalizzazioni	171.528
+ Incremento Debiti commerciali	589.251
- Incremento Crediti commerciali	-1.240.714
<b><i>Flusso di cassa della gestione reddituale</i></b>	<b>4.803.428</b>
+/- Proventi/oneri straordinari	367.939
<b><i>Flusso di cassa dopo la gestione straordinaria</i></b>	<b>5.171.367</b>
- Imposte sul reddito	-1.466.725
+ Incremento Debiti tributari (Erario c/IVA)	
<b><i>Flusso di cassa dopo la gestione tributaria</i></b>	<b>3.704.642</b>
Flusso degli investimenti	-5.401.714
Spesa per investimenti	
<b><i>Flusso di cassa dopo la gestione degli investimenti</i></b>	<b>-1.697.072</b>
+ Erogazione mutui e proventi finanziari	132.781
- Incremento Crediti finanziari	-2.867.623
+ Incremento Debiti finanziari e Diversi	10.134.892
<b><i>Flusso di cassa a servizio del debito</i></b>	<b>5.702.978</b>
- Rimborso mutui	-1.869.690
- (Commissioni di project)	
<b><i>Flusso di cassa di periodo</i></b>	<b>3.833.288</b>
<b><i>Saldo di cassa iniziale</i></b>	<b>6.048.485</b>
<b><i>Flusso di cassa di periodo</i></b>	<b>3.833.288</b>
<b><i>Saldo di cassa finale</i></b>	<b>9.881.773</b>

San Donà di Piave, 29 maggio 2013

**AZIENDA SERVIZI INTEGRATI – A.S.I. S.p.A.**

Sede : 30027 San Donà di Piave (VE) Via Nazario Sauro n. 21

Capitale Sociale Euro 2.986.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00203920277

Registro Imprese Venezia n. 00203920277

C.C.I.A.A. Venezia R.E.A. n. 242454

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.		
SAN DONA' DI PIAVE		
- 9 GIU. 2014		
N. 9836	B.	F.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ex art. 2429 del codice civile**

**al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto da tale Organo secondo quanto prevede l'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione ed è stato comunicato al Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 del Codice Civile, tenendo conto che l'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di convocare l'assemblea dei soci oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio e ciò in conformità a quanto previsto dal vigente statuto.

I Sindaci informano che:

- il Collegio svolge l'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis c.c.;
- nel corso dell'esercizio hanno verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del controllo di gestione della società, riscontrandone l'efficienza. Inoltre, è stata verificata l'adeguata osservanza delle norme di legge e dello statuto;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di aver partecipato alle riunioni degli organi sociali e di aver ottenuto dall'organo amministrativo le informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Il nostro esame su bilancio è stato eseguito in riferimento alle norme di legge in materia e tenuto conto dei principi di comportamento e contabili del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'utile dell'esercizio 2013, risultante dal Conto Economico ammonta ad euro 684.756, che si riassume nei seguenti valori:

### STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2013

#### **Attivo**

A) CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	79.032.758
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22.009.462
D) RATEI E RISCONTI	70.027
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>101.112.247</b>

#### **Passivo e Netto**

A) PATRIMONIO NETTO	62.827.791
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	221.510
C) TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUB.	1.444.089
D) DEBITI	24.568.926
E) RATEI E RISCONTI	12.049.931
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>101.112.247</b>

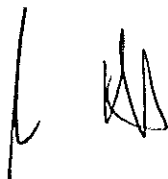
### CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	23.287.690
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	22.085.831
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PROD.</b>	<b>1.201.859</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-241.687
D) RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZ.	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.	365.417
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.325.589</b>

Imposte sul reddito d'esercizio

- IRES	661.200
- IRAP	418.903
- Differite e Anticipate	-439.270
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>684.756</b>

L'utile di bilancio di euro 684.756 derivante dalla gestione nell'anno 2013, risulta superiore di euro 380.542 rispetto all'utile netto conseguito al 31.12.2012.






Come riportato nella Relazione sulla gestione dell'Organo Amministrativo il risultato economico 2013 risulta sensibilmente superiore rispetto alla programmazione di inizio anno ed alla successiva revisione effettuata nel mese di agosto 2013, principalmente per le nuove modalità di imputazione dovute alla componente FoNI, oltre che per un certo contenimento dei costi di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

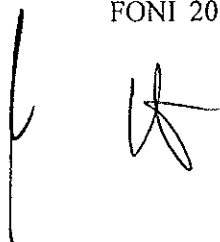
In particolare viene evidenziato:

- a- I ricavi, leggermente aumentati rispetto all'esercizio precedente, sono influenzati dagli incrementi tariffari applicati per il 2013 e tengono conto sia delle disposizioni di cui alla Del.585/2012 dell'AEEG, che ha introdotto il metodo tariffario provvisorio (MTT), sia, per quanto applicabile al bilancio 2013, delle disposizioni di cui alla Del. 673/2013 dell'AEEG.

Con quest'ultima delibera, l'Autorità introduce elementi di "stabilizzazione" circa le modalità di calcolo delle tariffe per il periodo 2014-2015 e quadrienni successivi. La nuova metodologia di calcolo prevede, in continuità con il metodo precedente, l'attribuzione al gestore di un vincolo ai ricavi (VRG) che costituisce il limite massimo dei ricavi che concorrono alla copertura dei costi riconosciuti;

- b- L'andamento dei volumi (vendita di acqua, trattamento reflui e allacciamenti) subisce nell'ultimo triennio un costante andamento decrescente dovuto principalmente all'incidenza della crisi economica, tale tendenza potrebbe causare un innalzamento delle tariffe all'utenza negli anni successivi per effetto del recupero del ricavo garantito al gestore (VRG).
- c- Il Vincolo dei ricavi complessivi riconosciuti al gestore include la nuova componente tariffaria denominata Fondo Nuovi investimenti (FoNI) da destinarsi obbligatoriamente a nuovi investimenti o a permettere agevolazioni tariffarie.

Per rispettare tale vincolo di destinazione il Consiglio di Amministrazione, sentito questo Collegio, nel bilancio 2012 aveva provveduto ad accantonare a fondo oneri futuri un' importo di € 1.166.868. Come evidenziato nella relazione alla gestione, tuttavia, tale componente non ha ancora trovato una sua collocazione contabile certa a causa delle incertezze gravanti sul relativo trattamento civilistico e fiscale. Per il 2013, pertanto, basandosi sulla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di investimenti non trova corrispondenza in costi di esercizio immediatamente iscritti in bilancio, l'azienda ha provveduto a riscontare dai ricavi la quota del FoNI 2013 vincolata alla realizzazione degli investimenti, imputandola tra i risconti passivi. Anche la quota del FoNI accantonato a Fondo Oneri nel 2012 è stata, nel 2013, riscontata analogamente al trattamento del FONI 2013, per la parte vincolata alla realizzazione di investimenti. Con gli investimenti 2013



L'azienda ha provveduto a spendere totalmente la quota riscontata sia del FoNI 2012 che del FoNI 2013. In conseguenza di ciò nel Conto Economico 2013 sono state imputate a ricavo le quote di FoNI correlate agli ammortamenti degli investimenti realizzati con tale componente tariffaria, con la medesima tecnica dei contributi c/impianti.

Al fine di rendere omogeneo il confronto tra il prospetto di bilancio 2013 e 2012, è stato, inoltre, armonizzato il prospetto di Conto Economico e Stato Patrimoniale del bilancio 2012 attraverso il risconto dai ricavi da tariffa 2012 della quota FoNI spesa del medesimo anno, appostandola tra i risconti passivi ed eliminando il corrispondente accantonamento a Fondo Oneri 2012.

- d- Si è registrato una contenuta diminuzione dei costi di produzione, rispetto al budget 2013;
- e- L'azienda ha provveduto ad adeguare in misura importante il fondo svalutazione crediti che è stato portato ad € 825.960 attraverso un accantonamento 2013 di € 491.991. Tale importo è stato determinato attraverso una valutazione particolarmente puntuale e prudentiale sullo stato degli insoluti al 31/12/2013, in particolare di singole situazioni creditorie.

Da parte nostra evidenziamo ancora che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti, fatte salve le considerazioni sopra evidenziate in merito al trattamento contabile del FoNI, con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Nella richiamata Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, le relative variazioni e si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito ne accerta una sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi, nonché una loro corretta classificazione.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dal Consiglio di Amministrazione per la redazione del bilancio osserviamo quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; nell'esercizio non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte direttamente al valore residuo, dopo aver dedotto le quote d'ammortamento.
- c) Relativamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono state applicate le stesse aliquote adottate dal 2012, esercizio nel quale erano stati rivisti i coefficienti ritenuti rappresentativi della vita utile dei cespiti sulla base dei nuovi coefficienti introdotti dall'AEEG a seguito della definizione delle vite utile regolatorie. Gli "oneri pluriennali su beni di terzi" sono stati



iscritti nell'attivo col nostro consenso, per la parte giudicata di utilità pluriennale.

- d) I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Come già sopra evidenziato in sede di chiusura di bilancio si è provveduto, inoltre, ad iscrivere svalutazioni crediti per euro 491.992.
- e) Il fondo rischi accoglie gli accantonamenti per passività potenziali e per imposte differite.
- f) Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.
- h) La società al 31/12/2013 era soggetta a direzione e coordinamento da parte della società PIAVE SERVIZI Srl ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Dal 27/2/2014 i Comuni Soci di ASI SpA sono entrati a far parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e dal 1/04/2014 ASI SpA è affidataria diretta in house del Servizio Idrico Integrato da parte di tale Consiglio di Bacino a seguito di contestuale recesso da Piave Servizi S.c.r.l. e dal relativo contratto di direzione e coordinamento.
- i) I dati riportati dalla relazione sulla gestione sono coerenti con i dati di bilancio d'esercizio al 31.12.2013 e la stessa contiene quanto richiesto dall'art. 2428 Codice Civile.

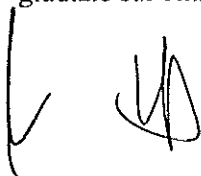
A seguito delle modifiche al Codice Civile apportate dal D.Lgs. 39/2010, il contenuto della relazione deve essere dettagliatamente integrato dalle seguenti osservazioni.

#### 1) Paragrafo introduttivo

- a) Identificazione del bilancio soggetto a revisione: come sopra descritto, il bilancio soggetto a revisione è quello chiuso al 31 dicembre 2013;
- b) differenziazione di responsabilità: si evidenzia che il bilancio è stato redatto dall'Organo Amministrativo, mentre il Collegio Sindacale provvede ad esprimere un giudizio circa la conformità dello stesso alle norme ad ai principi di redazione.

#### 2) Descrizione della portata della revisione

Per quanto concerne la natura e la portata della revisione, il Collegio evidenzia che sono stati applicati i principi di revisione ritenuti necessari nel caso specifico e che sono stati illustrati ampiamente nella prima parte. La revisione inoltre è stata pianificata con cadenza almeno trimestrale ed è stata eseguita in modo tale da avere la ragionevole certezza che il bilancio non è inficiato da errori rilevanti e che, pertanto, sia attendibile. A tale scopo si è proceduto ad effettuare un esame a campione degli elementi che giustificano gli importi iscritti in bilancio e le altre informazioni contenute nella nota integrativa. La nostra valutazione delle stime significative effettuate per la redazione del bilancio è positiva, in quanto conforme a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile. Anche la presentazione del bilancio nel suo insieme viene da noi valutata sufficientemente completa e comprensibile. La revisione fornisce una base ragionevole per l'espressione del giudizio sul bilancio.



### 3) Giudizio sul bilancio

Il Collegio Sindacale, in merito a quanto disposto dal Codice Civile, anche a seguito delle modifiche apportate dal richiamato D.Lgs. 39/2010, in base a quanto sopra riscontrato, giudica il bilancio conforme alle norme che ne disciplinano la redazione ed in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

L'attività svolta dall'organo di revisione ha generato pertanto un giudizio positivo, in quanto non sono stati riscontrati uno o più errori che abbiano superato la soglia dell'errore tollerabile, ossia dell'errore ammissibile per la singola posta di bilancio o della significatività, ossia il limite di errore riferito al bilancio nel suo insieme.

Pertanto a nostro giudizio il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

### 4) Richiami di informativa

In merito alle informazioni ritenute rilevanti sul bilancio, l'Organo di Revisione ritiene che l'Organo Amministrativo, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, abbia esposto in maniera esauriente ogni informazione sia finanziaria, sia non finanziaria, con indicatori, schemi riclassificati, indici e risultati operativi.

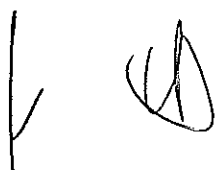
Si dà atto che non vi sono state, nell'esercizio preso in esame, rivalutazioni dei beni aziendali, né cambiamenti dei criteri di valutazione.

L'Organo Amministrativo con la propria Relazione sulla Gestione ha evidenziato in maniera molto approfondita le problematiche sorte a seguito delle scelte imposte alle società costituenti l'holding contrattuale dalla società di controllo.

La nota integrativa riporta esaurientemente l'informativa sulle parti correlate ai sensi dei punti 22)-bis e 22)-ter dell'art.2427 del Codice Civile.

### 5) Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con bilancio

Il Collegio prende atto che la responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete all'Organo Amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2429 del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società alla data del 31/12/2012. Si ritiene appropriata la redazione del bilancio, così come relazionato dall'Organo Amministrativo.



Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo e Vi invitiamo a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile in conformità alla relativa proposta.

Nel corso dell'esercizio in rassegna abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando nell'espletamento dell'incarico i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Dal canto nostro Vi diamo atto con quanto segue:

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo.

Alle riunioni periodiche trimestrali abbiamo interloquito con l'Organo Amministrativo, e nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dall'incaricato delle rispettive funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e con l'esame dei documenti aziendali.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dall'Organo Amministrativo.

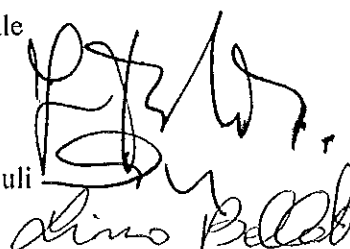
San Donà di Piave, 05 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Rag. Ivo Biancotto

Dott. Giovanni Striuli

Dott. Lino Bellato



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE VOLONTARIA  
DEL BILANCIO AL 31.12.2013 DELLA SOCIETA' A.S.I. S.p.A.**

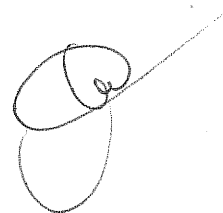
Al Presidente del Consiglio di Amministrazione  
della società A.S.I. S.p.A.

Si premette che la società PANNORICA S.r.l. è autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende con D.M. 30.03.1999 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, pubblicato sulla G.U. n. 78 del 03.04.1999. L'attività di organizzazione e revisione contabile è esercitabile, in base a tale autorizzazione, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 28, comma 4, del D. Lgs. n. 88/1992 e, successivamente, agli artt. 7 e 8, comma 2, del D.M. 16.01.1995 e all'art. 43 del D. Lgs. n. 39/2010.

L'attività svolta finalizzata alla revisione contabile volontaria del bilancio al 31.12.2013 della Società A.S.I. S.p.A. è stata eseguita, sulla base dei vigenti principi di revisione contabile e secondo adeguate tecniche di campionamento, tenendo anche conto delle risultanze della revisione legale del suddetto bilancio già posta in essere dal Collegio Sindacale della società ai sensi di legge. Infatti, il bilancio al 31.12.2013 è stato approvato dall'assemblea dei soci del 25.06.2014, a cui è stata sottoposta la relazione del collegio sindacale del 05.06.2014 che, relativamente alla revisione legale, così conclude: "Il Collegio Sindacale, in merito a quanto disposto dal Codice Civile, anche a seguito delle modifiche apportate dal richiamato D.Lgs. 39/2010, in base a quanto sopra riscontrato, giudica il bilancio conforme alle norme che ne disciplinano la redazione ed in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. L'attività svolta dall'organo di revisione ha generato pertanto un giudizio positivo, in quanto non sono stati riscontrati uno o più errori che abbiano superato la soglia dell'errore tollerabile, ossia dell'errore ammissibile per la singola posta di bilancio o della significatività, ossia il limite di errore riferito al bilancio nel suo insieme. Pertanto a nostro giudizio il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio".

Per lo svolgimento dell'attività di revisione contabile volontaria la società Pannorica S.r.l. si è avvalsa di quattro dottori/ragionieri commercialisti revisori legali e di due praticanti dottori commercialisti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.



In conformità ai suddetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulle basi di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

La revisione contabile volontaria svolta conferma quanto già rilevato dal collegio sindacale e cioè che non sono stati riscontrati errori che superino la soglia dell'errore tollerabile, ossia dell'errore ammissibile per la singola posta di bilancio o della significatività, ossia il limite di errore riferito al bilancio nel suo insieme.

Si evidenziano di seguito alcuni richiami di informativa emersi durante l'attività di revisione contabile volontaria che non costituiscono comunque rilievi per l'attendibilità e la correttezza del bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2013, la società ha acquisito una partecipazione minoritaria in una società consortile costituita tra alcuni gestori del servizio idrico integrato del Veneto, iscritta al valore di acquisito comprensiva del sovrapprezzo.

La procedura di revisione relativa ai debiti iscritti in bilancio, realizzata mediante l'attività campionaria di circolarizzazione ai fornitori, ha dato esito positivo per il campione esaminato. Anche nel Bilancio relativo all'esercizio 2013 gli amministratori hanno ritenuto di non dover effettuare alcun ulteriore accantonamento a fronte delle maggiori pretese avanzate da un appaltatore di opere edili ritenendo le richieste infondate.

Per ciò che concerne la revisione della voce di bilancio Risconti passivi, si precisa che il FO.N.I., Fondo nuovi investimenti, è una componente tariffaria definita di anticipazione costi per il finanziamento di nuovi investimenti ed è parte del vincolo dei ricavi da tariffa, ma ha, in effetti, la natura di contributo soggetto al vincolo di destinazione: "finanziamento dei nuovi investimenti nel territorio servito e/o politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico". Nell'esercizio 2013 tale componente è stata iscritta in bilancio quale risconto passivo, al netto degli utilizzi intervenuti di competenza dell'esercizio stesso.

L'attività di controllo di tale posta peculiare, iscritta fino all'esercizio precedente tra i Fondi rischi e oneri, è stata svolta acquisendo la documentazione specifica (determine dell'Autorità di settore, piani tariffari, conteggi applicativi) utilizzata per la determinazione di tale componente e verificandone la correttezza, effettivamente riscontrata, mediante il raffronto dei dati iscritti a bilancio con i dati documentali e quantitativi così acquisiti. La suddetta nuova imputazione alla voce di bilancio Risconti passivi differisce dalla precedente in base alla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di nuovi investimenti non trova corrispondenza



in costi di esercizio immediatamente iscrivibili in bilancio, ma piuttosto nel Risconto, quale contribuzione in conto impianti, dei ricavi per la quota del FoNI 2013, al netto del carico fiscale teorico ad essa riferibile (72,50%). Ciò differisce da quanto applicato nel bilancio 2012, nel quale si era provveduto ad accantonare la componente FoNI, presente tra i ricavi, a Fondo Oneri, evidenziando così il vincolo di tale componente economica positiva alla realizzazione di investimenti futuri. La nuova rappresentazione di bilancio, che si condivide, è ampiamente descritta nella nota integrativa.

Si è verificato inoltre che le controversie giudiziarie pendenti non hanno dato luogo a significativi stanziamenti di bilancio poiché si tratta o di vertenze per le quali è fondatamente previsto un esito positivo o per le quali è attivata idonea copertura assicurativa.

Si ritiene, in conclusione, che il lavoro svolto abbia fornito una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto risulta essere stato redatto secondo chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società A.S.I. S.p.A., rispettando i principi sanciti dagli artt. 2423 e ss. del codice civile.

San Donà di Piave, 04 luglio 2014.

Pannorica S.r.l.

Il Consigliere Delegato R.L.

San Marco 2065

Rag. Maria Teresa CURTOLO

Partita IVA 03059310270

Cap. Soc. € 10.200,00 int. versato

N° Reg. Imp. di Venezia 03059310270